

LUCE

Manuale di installazione e manutenzione per porte scorrevoli



1. Informazioni preliminari 1.1 Avvertenze generali per la sicurezza 1.2 Marcatura CE e Direttive Europee	pag. 4
2. Dati tecnici	pag. 5
3. Installazione tipo	pag. 6
4. Procedura di installazione dell'automazione e delle ante scorrevoli 4.1 Fissaggio cassonetto 4.2 Regolazione e montaggio ante 4.3 Regolazione cinghia	pag. 7
5. Installazione elettroblocco centrale	pag. 10
6. Installazione elettroblocco rinvio	pag. 11
7. Installazione elettroblocco emergenza	pag. 12
8. Installazione elettroblocco bistabile	pag. 13
9. Installazione del dispositivo di alimentazione a batteria	pag. 14
10. Apertura e bloccaggio cover	pag. 14
11. Collegamenti elettrici 11.1 Avvertenze generali per la sicurezza elettrica 11.2 Collegamento dell'alimentazione elettrica 11.3 Morsettiere del controllo elettronico 11.4 Collegamenti elettrici del selettore di funzioni 31SR0009 - 31SR0010 - 31SR0011 - 31SR0012 11.5 Collegamenti elettrici del sensore di sicurezza (area di transito interno/esterno) 11.6 Collegamenti elettrici dei sensori di sicurezza (area laterale di scorrimento ante) 11.7 Collegamenti elettrici delle fotocellule	pag. 15
12. Menu 12.1 Lista Menu 12.2 Menu BASE 12.3 Menu INFO 12.4. Menu MEM 12.5 Menu ADV 12.6 Menu SEL	pag. 20
13. Warnings 13.1 Allarmi 13.2 Eventi	pag. 24
14. Istruzioni funzionalità di automazioni sincronizzate e Interbloccate	pag. 25
15. Procedura di avviamento della porta scorrevole automatica	pag. 27
16. Ricerca guasti	pag. 28
17. Piano di manutenzione ordinaria della porta scorrevole automatica	pag. 29
Registro di manutenzione	pag. 30
Dichiarazione di Conformità	pag. 34
Istruzioni d'uso	pag. 35

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci, Le raccomandiamo di leggere attentamente le seguenti istruzioni di installazione ed utilizzo dell'automatismo, per ottenerne le prestazioni ottimali. Le ricordiamo altresì che il montaggio del presente prodotto deve essere effettuata solo da professionisti.

Prima di iniziare l'installazione o avviare una porta pedonale automatica, deve essere svolta una ispezione sul posto da parte di personale professionalmente competente, per rilevare le misure del vano muro, del serramento e dell'automazione.

Tale ispezione serve per la valutazione dei rischi e per scegliere e applicare le soluzioni più adeguate in funzione al tipo di traffico pedonale (intenso, limitato, monodirezionale, bi-direzionale, ecc.), alla tipologia degli utenti (anziani, disabili, bambini, ecc.), alla presenza di potenziali pericoli o particolari situazioni locali.

Per agevolare l'installatore nell'applicare le prescrizioni della Norma Europea EN 16005 riguardante la sicurezza d'uso delle porte pedonali automatiche, si consiglia la consultazione delle guide UNAC (Associazione costruttori di infissi motorizzati e automatismi per serramenti in genere) disponibili nel sito:

[/ass/unac](#).

1.1 AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

Il presente manuale di assemblaggio, installazione e manutenzione è rivolto esclusivamente a personale professionalmente competente. Leggere attentamente le istruzioni prima di iniziare l'installazione del prodotto.

Una errata installazione può essere fonte di pericolo. I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente e non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto. Non installare il prodotto in ambiente e atmosfera esplosivi: presenza di gas o fumi infiammabili costituiscono un grave pericolo per la sicurezza.

Prima di installare l'automatismo, apportare tutte le modifiche strutturali relative alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere.

Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità. MYONE S.r.l. non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione dei serramenti da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo. I dispositivi di sicurezza (sensori di presenza, fotocellule, ecc.) devono essere installati tenendo in considerazione: le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dalla porta pedonale automatica.

Applicare le segnalazioni previste dalle norme vigenti per individuare le zone pericolose.

Ogni installazione deve avere visibile l'indicazione dei dati identificativi della porta pedonale automatica.

1.2 MARCATURA CE E DIRETTIVE EUROPEE



Le automazioni MYONE per porte scorrevoli pedonali, sono progettate e costruite in conformità ai requisiti di sicurezza della norma europea EN 16005 e sono provviste di marcatura CE in conformità alla Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (2014/30/UE).

Le automazioni MYONE sono inoltre provviste di Dichiarazione di incorporazione per la Direttiva Macchine (2006/42/CE).

Ai sensi della Direttiva Macchine (2006/42/CE) l'installatore che realizza una porta pedonale automatica ha gli stessi obblighi del costruttore di una macchina e come tale deve:

- predisporre il fascicolo tecnico che dovrà contenere i documenti indicati nell'Allegato V della Direttiva Macchine; (Il fascicolo tecnico deve essere conservato e tenuto a disposizione delle autorità nazionali competenti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di costruzione della porta pedonale automatica);
- redigere la dichiarazione CE di conformità secondo l'Allegato II-A della Direttiva Macchine e consegnarla al cliente;
- apporre la marcatura CE sulla porta pedonale automatica ai sensi del punto 1.7.3 dell'Allegato I della Direttiva Macchine.

I dati riportati nel presente manuale sono stati redatti e controllati con la massima cura.

Tuttavia MYONE S.r.l. non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o approssimazioni dovute ad esigenze tecniche o grafiche.

MYONE S.r.l. si riserva la facoltà di apportare modifiche atte a migliorare i prodotti. Per tale motivo le illustrazioni e le informazioni che compaiono nel presente documento sono da intendersi non impegnative.

La presente edizione del manuale annulla e sostituisce le precedenti. In caso di modifica verrà rilasciata una nuova edizione.

Utilizzare LUCE per movimentare una porta molto pesante potrebbe ridurre le prestazioni indicate.

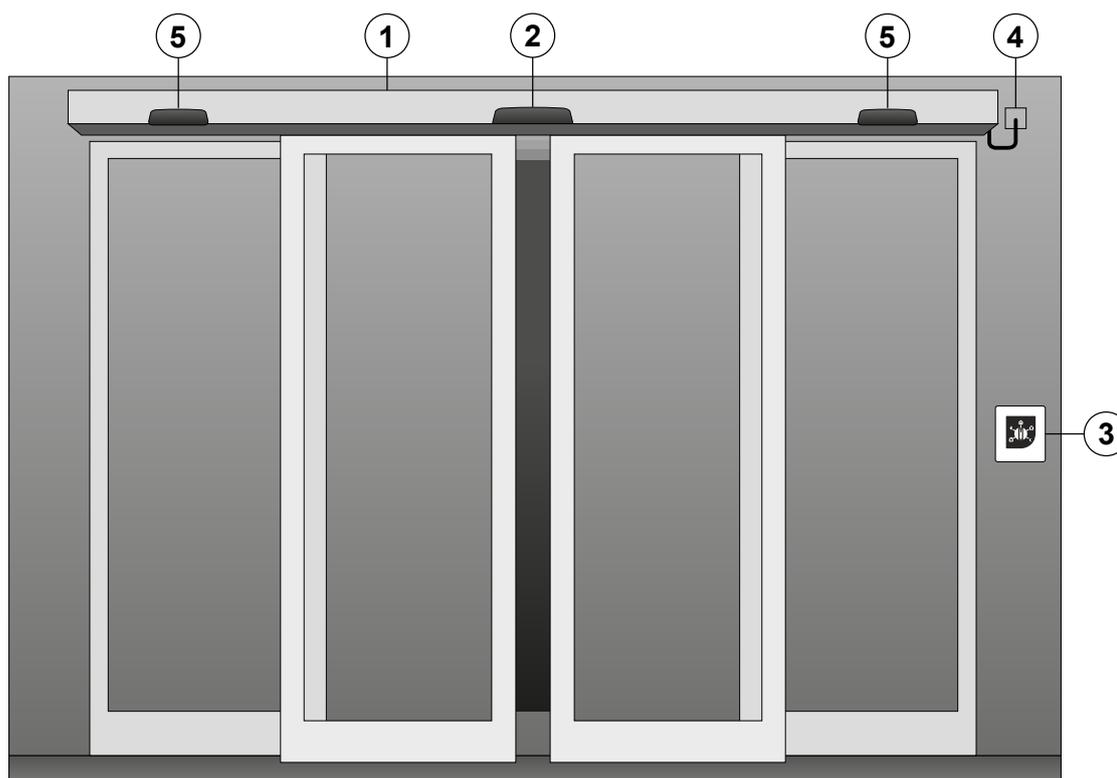
Frequenza d'utilizzo, hanno valore indicativo. Verificare che il range di temperatura di chiarato nei dati tecnici sia compatibile con l'ambiente di utilizzo.

I dati sono rilevati in condizioni di utilizzo standard e non possono essere certi per ogni singolo caso.

Ogni ingresso automatico presenta elementi variabili quali: attriti, bilanciature e condizioni ambientali che possono modificare in maniera sostanziale sia la durata che la qualità di funzionamento dell'ingresso automatico o di parte dei suoi componenti.

È compito dell'installatore adottare coefficienti di sicurezza adeguati ad ogni particolare installazione.

Dati tecnici	LUCE Light	LUCE Heavy
Modello	Porta automatica per passaggi pedonali	
Dimensioni massime automazione: Altezza x Profondità x Lunghezza	120 x 150 x 6600 mm	120 x 150 x 6600 mm
Peso massimo porta 1 ante: Peso massimo porta 2 ante:	150 kg 2 x 80 kg	200 kg 2 x 130 kg
Velocità massima di apertura e chiusura: Porta scorrevole 1 ante Porta scorrevole 2 ante	0,8 m/s 1,6 m/s	0,8 m/s 1,6 m/s
Frequenza di utilizzo	Funzionamento continuo = 100%	Funzionamento continuo = 100%
Alimentazione a range esteso Potenza nominale Stand-by	100-240 Vca 50/60 Hz 70 W 3 W	100-240 Vca 50/60 Hz 70 W 3 W
Carico nominale	150 N	150 N
Grado di protezione	IP 20	
Peso lunghezza 1900 mm (lunghezza minima automazione) lunghezza 6500 mm (lunghezza minima automazione)	18 Kg 30 Kg	
Temperatura di funzionamento		
Regolazioni dei parametri: regolazioni base e regolazioni avanzate	Pulsanti e Display	
Collegamenti ai dispositivi di comando e sicurezza	Morsettiere ad innesto dedicate	
Uscita per alimentazione accessori esterni	24 Vcc (1 A max)	
Memoria di salvataggio dei dati e delle regolazioni della porta	porta USB	



Rif.	Codice	Descrizione
1	LUCEL1902F LUCEL1901F LUCHE1902F LUCHE1901F	Automazione per porta scorrevole leggera lunghezza trave 1900 2 ante carter flat Automazione per porta scorrevole leggera lunghezza trave 1900 1 anta carter flat Automazione per porta scorrevole pesante lunghezza trave 1900 2 ante carter flat Automazione per porta scorrevole pesante lunghezza trave 1900 1 anta carter flat
2	31RD0001	Sensori di sicurezza (area di transito) (N.B. Per garantire la protezione del vano passaggio, servono 2 sensori, uno per lato)
3	31SR0009 31SR0011	Selettore rotativo per scorrevole via cavo da esterno. Selettore rotativo per scorrevole via cavo da esterno con chiave.
-	99BA0001 (optional)	Dispositivo di alimentazione a batteria per funzionamento di emergenza
-	99EB0001 (optional)	Dispositivo di blocco ante centrale, completo di cordina di sblocco e dispositivo di segnalazione posizione blocco (dispositivo opzionale, interno all'automazione)
	99EB0003 (optional)	Dispositivo di blocco su rinvio completo di cordina di sblocco e dispositivo di segnalazione posizione blocco (dispositivo opzionale, interno all'automazione)
	99EB0004 (optional)	Dispositivo di blocco bistabile completo di cordina di sblocco e dispositivo di segnalazione posizione blocco (dispositivo opzionale, interno all'automazione)
	99EB0006 (optional)	Dispositivo di blocco di emergenza completo di cordina di sblocco e dispositivo di segnalazione posizione blocco (dispositivo opzionale, interno all'automazione)
4	-	Cavo di alimentazione per il collegamento dell'automazione alla rete elettrica (non fornito)
5	31RP0001 (optional)	Sensori di sicurezza area laterale di scorrimento ante

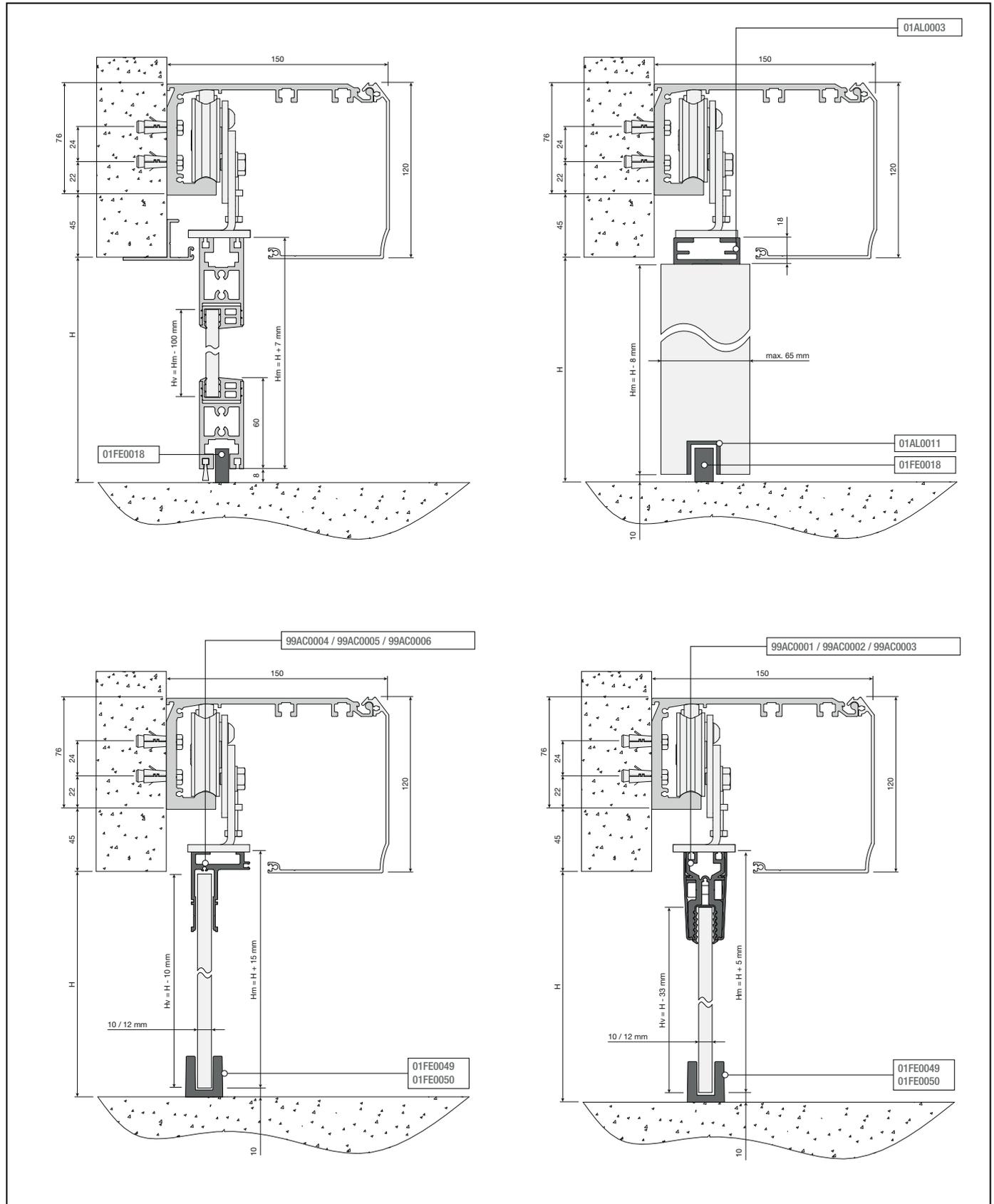
N.B. I componenti e i codici indicati sono quelli maggiormente utilizzati negli impianti per porte scorrevoli automatiche. La gamma completa dei dispositivi e accessori è comunque disponibile nel listino di vendita.

Per la realizzazione dell'impianto utilizzare accessori e dispositivi di sicurezza approvati da MYONE S.r.l.

L'installazione di una porta scorrevole automatica, eseguita da parte di personale professionalmente competente, può avvenire solo dopo aver effettuato l'ispezione sul posto (come indicato nel capitolo 1), e dopo il dimensionamento e la realizzazione del serramento e dell'automazione.

Il fissaggio a parete del profilo cassonetto, deve essere sicuro e adeguato al peso delle ante. Distribuire i punti di fissaggio ogni 500÷800 mm, usando tasselli e viti adeguati, non di nostra fornitura, in funzione della parete sulla quale si esegue il fissaggio. Forare in corrispondenza al solco predisposto all'interno del cassonetto. N.B. La parete deve essere dritta e liscia, altrimenti bisogna predisporre adeguati spessori o piastre in ferro su cui fissare il profilo cassonetto, per consentirne il corretto livellamento.

4.1 FISSAGGIO CASSONETTO

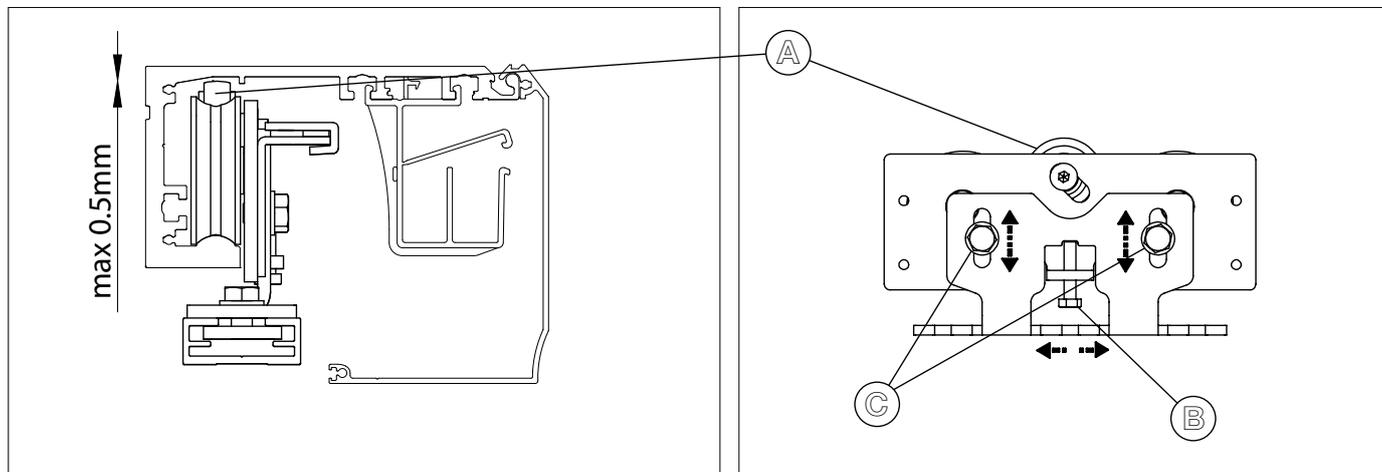


4.2 REGOLAZIONE E MONTAGGIO ANTE

Fissare le ante scorrevoli ai carrelli mediante viti 8MA.

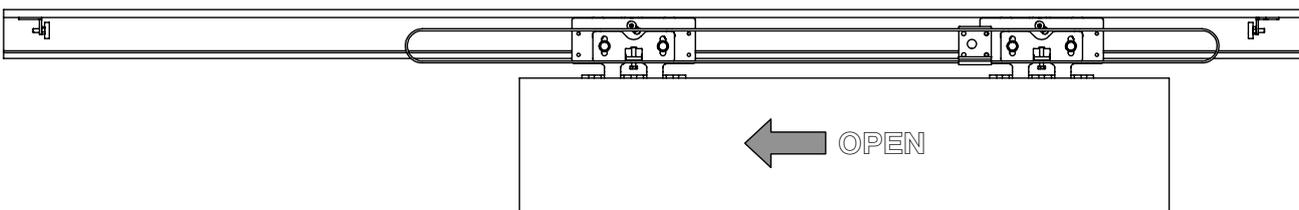
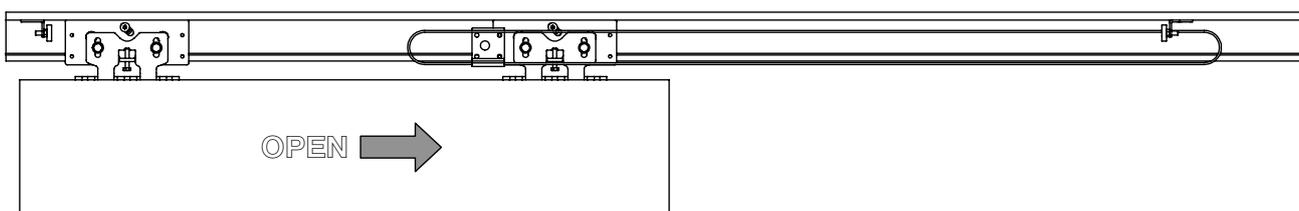
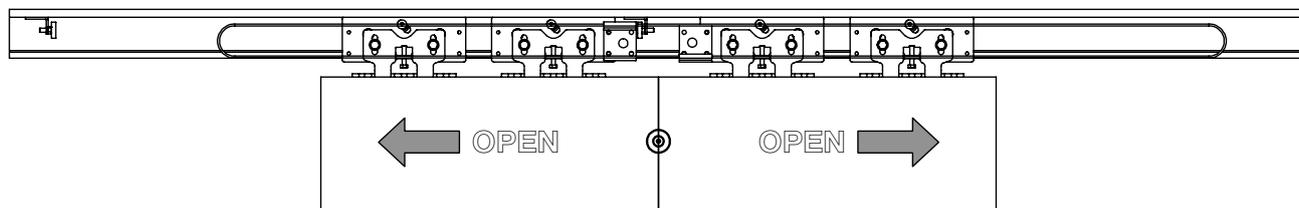
Portare le ante in posizione di chiusura ed effettuare le regolazioni in altezza e in profondità, come indicato in figura.

Regolare la posizione delle ruote di scontro superiore in modo da evitare l'uscita del carrello dal profilo di scorrimento.



Muovere a mano le ante per tutta la corsa e verificare che il movimento sia libero e senza attriti e che tutte le ruote appoggino sul profilo di scorrimento.

Verificare che la parte inferiore dell'anta sia correttamente guidata dal pattino a pavimento. Regolare la posizione delle staffe di fermo meccanico in modo da limitare la corsa delle ante nelle posizioni desiderate.

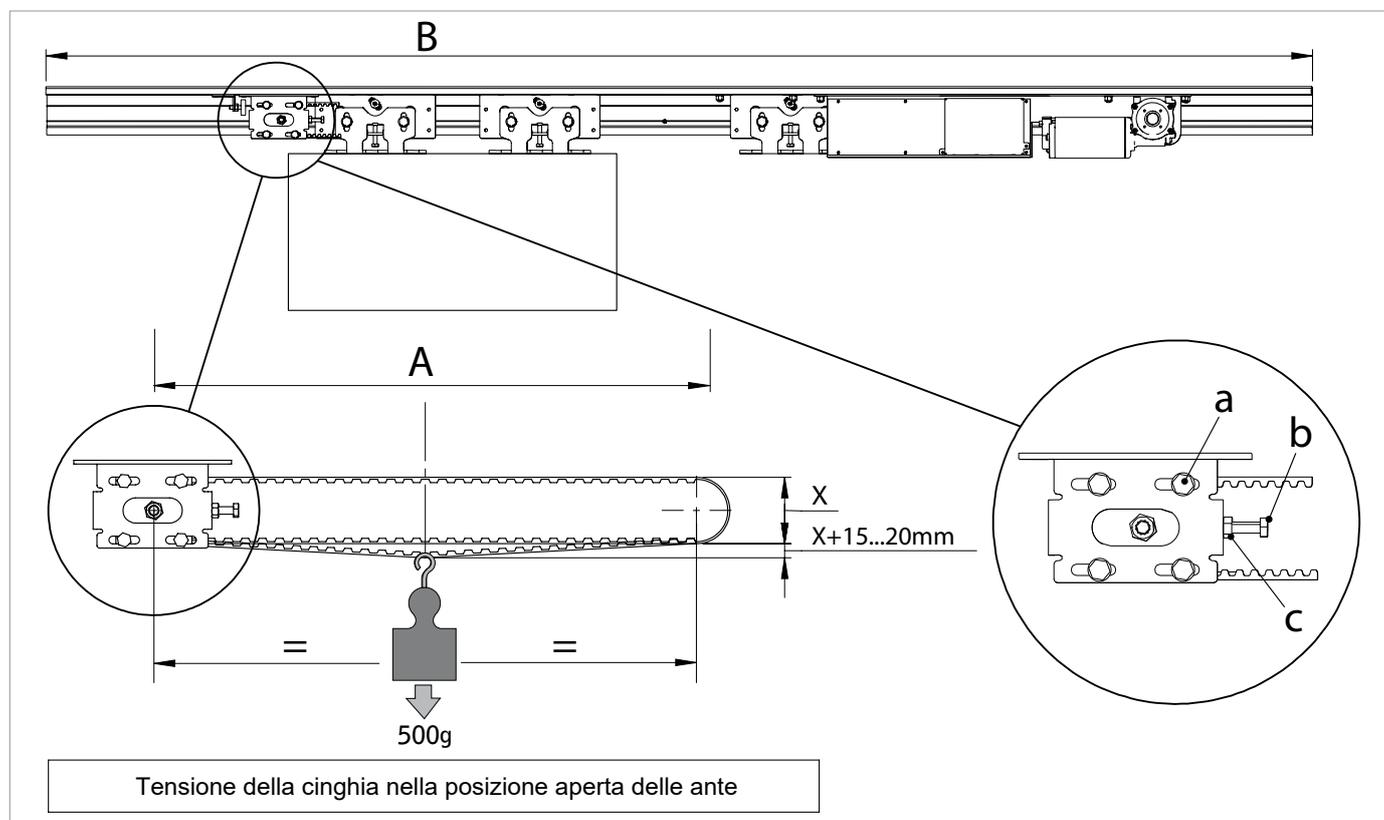


4.3 REGOLAZIONE CINGHIA

Regolare la tensione della cinghia dentata mediante il gruppo rinvio, come indicato in figura:

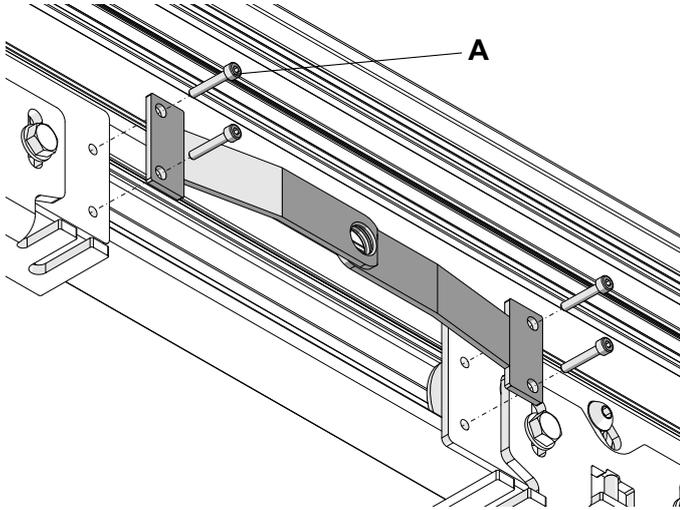
Allentare le viti (a), svitare il controdamo (c), avvitarre la vite (b) fino a tensionamento ottimale della cinghia e ribloccare il controdamo(c).

ATTENZIONE: la regolazione errata della cinghia pregiudica il buon funzionamento dell'automazione..



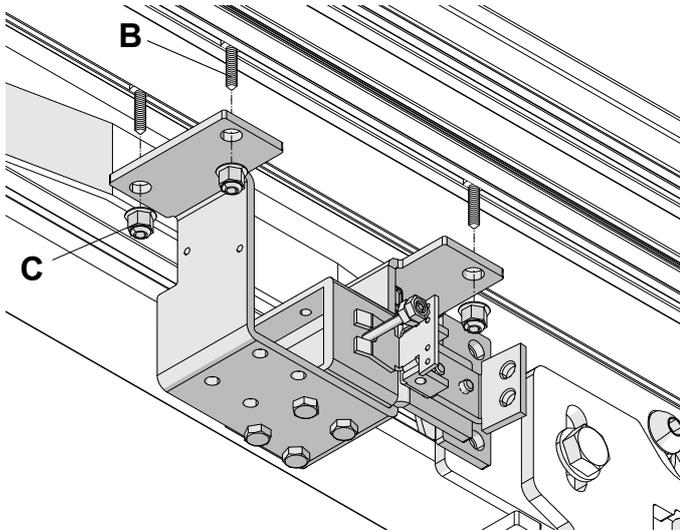
Il dispositivo di blocco "centrale" blocca meccanicamente le ante in posizione di chiusura. L'elettronica di comando può gestire l'elettroblocco in modalità "blocca ad ogni chiusura ante" o "blocca in stop notte".

5.1 - Fissare le due staffe ai carrelli utilizzando le 4 viti A

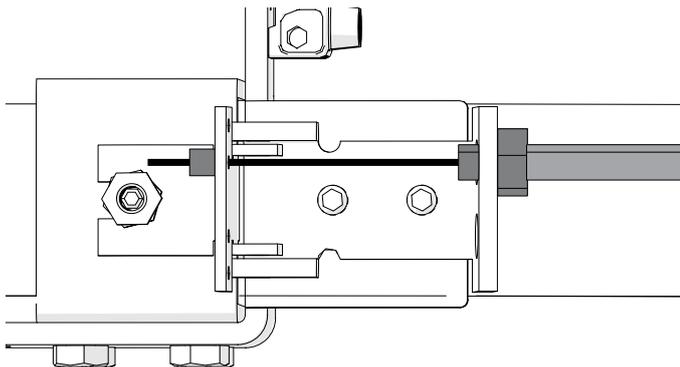


5.2 - Inserire nelle apposite i 4 viti a testa esagonale B come da figura. Quindi, fissare il gruppo elettroblocco utilizzando i 4 dadi C.

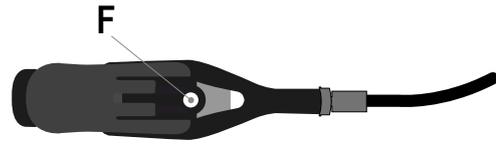
Prestare attenzione al corretto allineamento del perno dell'elettroblocco con i fori presenti nelle staffe.



5.3 - Passare il cordino dello sblocco a leva come indicato in figura, quindi bloccarne l'estremità con l'apposito fermo.



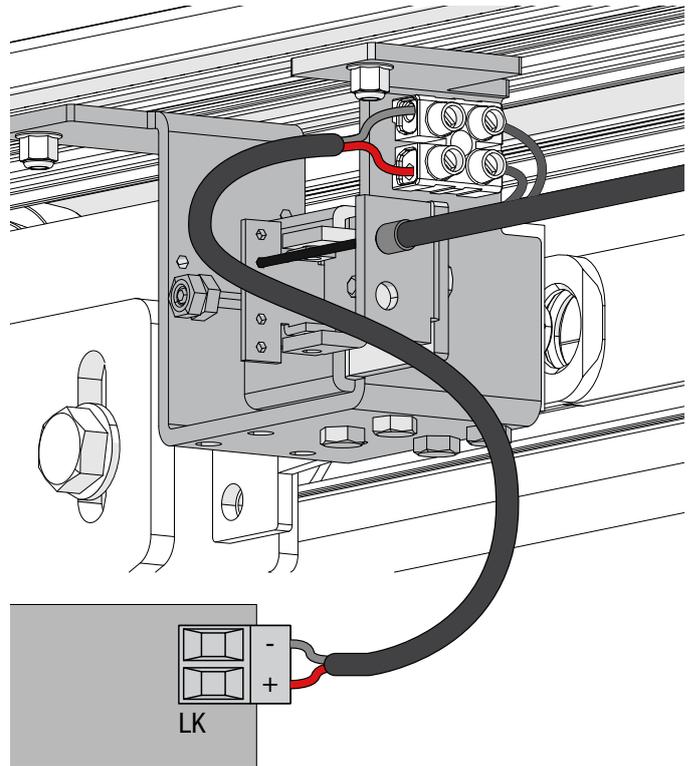
Fissare la leva di sblocco manuale nella posizione desiderata attraverso il foro F.



Regolare il tensionamento del cavo d'acciaio C con la leva L in posizione "di sblocco" e staffa S ruotata s SX completamente. Per ulteriori regolazioni agire sui registri R.



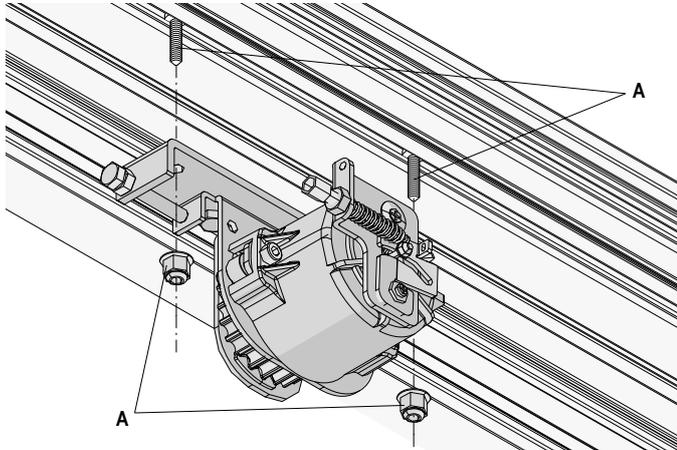
IMPORTANTE: Impostare il parametro TYLK del menu ADV su LK1. Applicare in prossimità della leva di sblocco una tabella che riporti la modalità di rilascio manuale della porta.



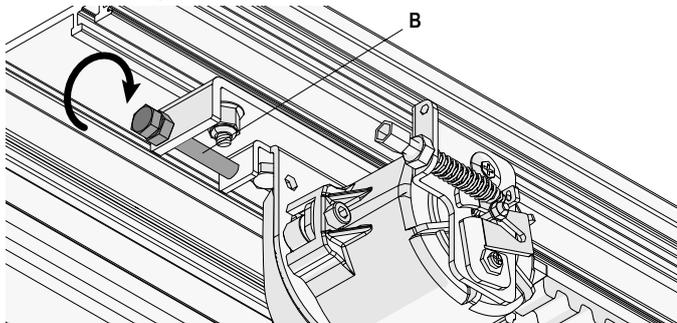
5.4 - Collegare l'uscita dell'elettroblocco ai morsetti LK della centrale di comando.

Il dispositivo di blocco "rinvio" blocca le ante in posizione di chiusura agendo meccanicamente sul rinvio cinghia. L'elettronica di comando può gestire l'elettroblocco in modalità blocca ad ogni chiusura ante, blocca in stop notte o blocca in apertura parziale (funzione farmacia) in posizione definita dall'utente.

Rimuovere il gruppo di rinvio preinstallato
Fissare il kit elettroblocco/rinvio cinghia mediante le viti A.

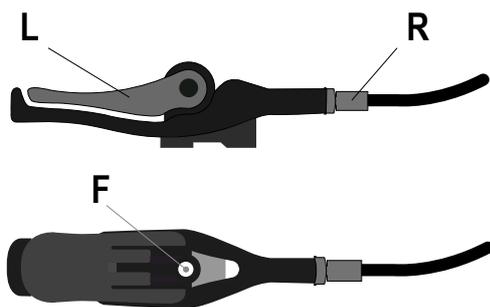


Tensionare la cinghia mediante la vite B.

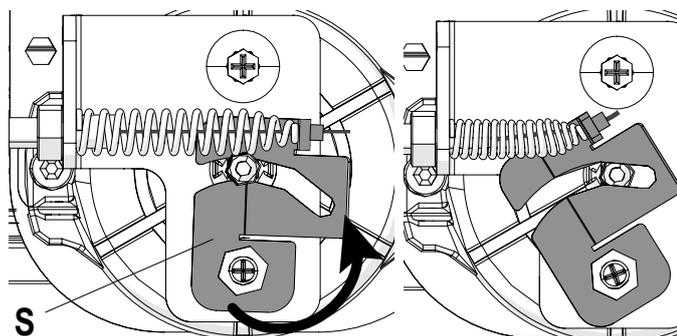


ATTENZIONE! La regolazione errata della cinghia pregiudica il buon funzionamento dell'automazione.

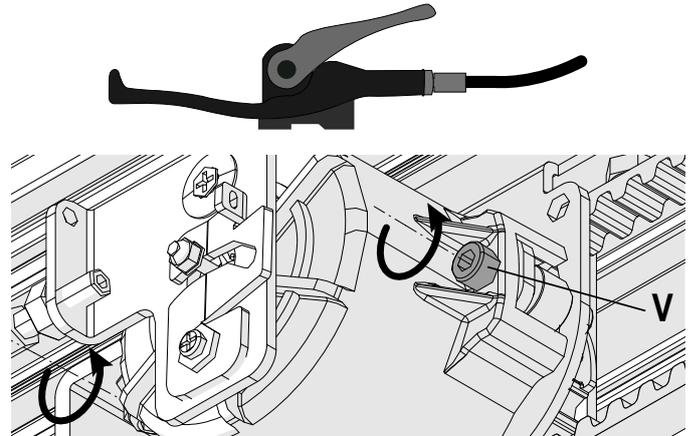
6.1 - Fissare la leva di sblocco manuale nella posizione desiderata attraverso il foro F.



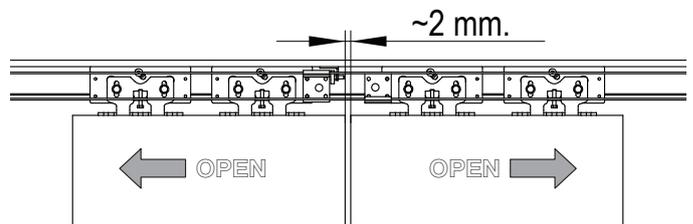
Regolare il tensionamento del cavo d'acciaio C con la leva L in posizione "di sblocco" e staffa S ruotata a SX completamente.
Per ulteriori regolazioni agire sui registri R.



6.2 - Con la leva L posizionare le ante completamente chiuse, allentare le 2 viti V che fissano l'elettroblocco alla staffa rinvio, posizionare la leva come da figura, ruotare l'elettroblocco fino ad agganciare la controparte, ribloccare le 2 viti e verificare manualmente il bloccaggio delle ante.



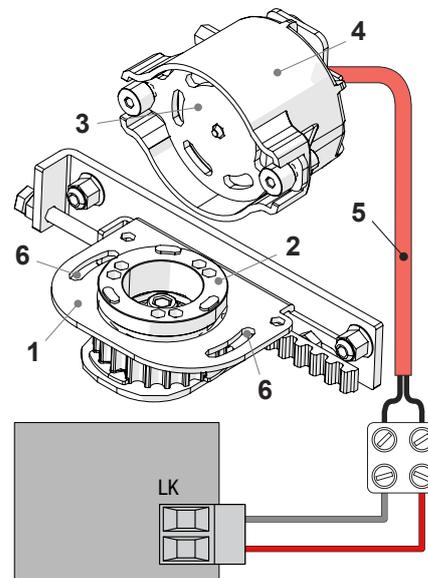
Ripetere l'operazione se le ante aprono più del previsto (+/- 2mm ~)
N.B. Lasciare un paio di mm di gioco tra le due ante.



6.3

- 1 - Staffa rinvio cinghia
- 2 - Disco di aggancio
- 3 - Staffa aggancio
- 4 - Corpo bobina
- 5 - Cavo alimentazione
- 6 - Asole di regolazione gioco
- 7 - Connettore scheda elettronica

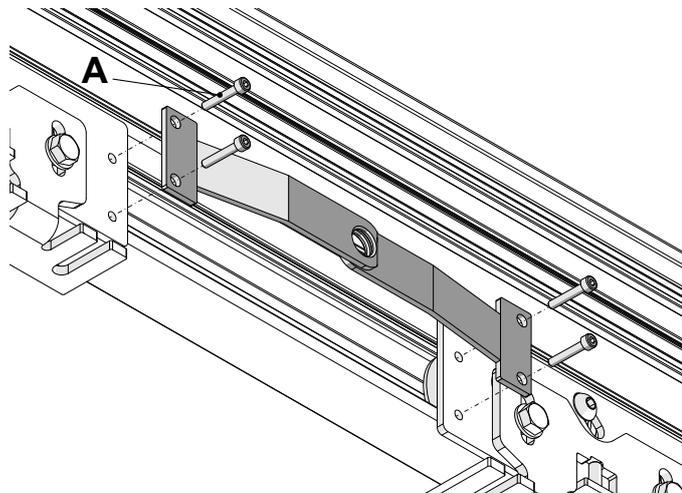
IMPORTANTE: Impostare il parametro TYLK del menu ADV su LK1
Applicare in prossimità della leva di sblocco una tabella che riporti la modalità di rilascio manuale della porta.



6.4 - Collegare l'uscita dell'elettroblocco ai morsetti LK della centrale di comando.

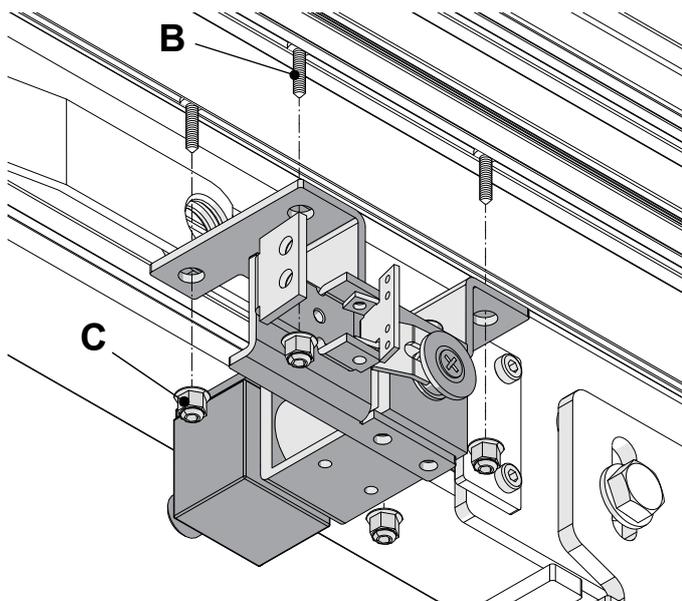
Il dispositivo di blocco "emergenza" viene considerato un blocco di sicurezza perché in mancanza di alimentazione di rete, oppure in caso di guasto, le ante possono essere mosse manualmente.

7.1 - Fissare le due staffe ai carrelli utilizzando le 4 viti A

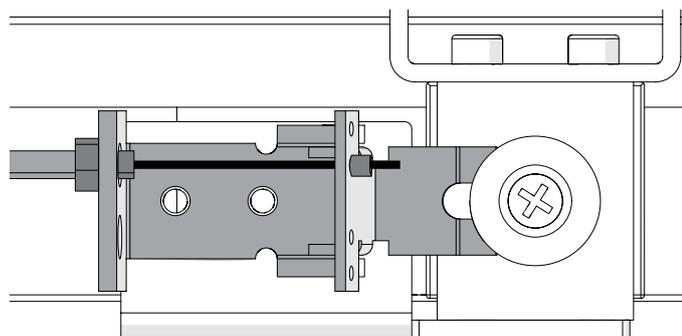


7.2 - Inserire nelle apposite corsie 4 viti a testa esagonale B come da figura. Quindi, fissare il gruppo elettroblocco utilizzando i 4 dadi C.

Prestare attenzione al corretto allineamento del perno dell'elettroblocco con i fori presenti nelle staffe



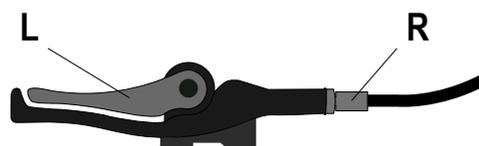
7.3 - Passare il cordino dello sblocco a leva come indicato in figura, quindi bloccarne l'estremità con l'apposito fermo.



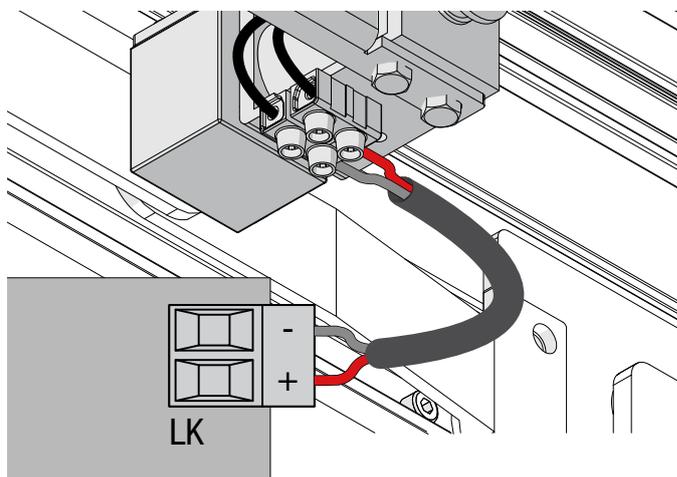
Fissare la leva di sblocco manuale nella posizione desiderata attraverso il foro F.



Regolare il tensionamento del cavo d'acciaio C con la leva L in posizione "di sblocco" e staffa S ruotata s SX completamente. Per ulteriori regolazioni agire sui registri R.



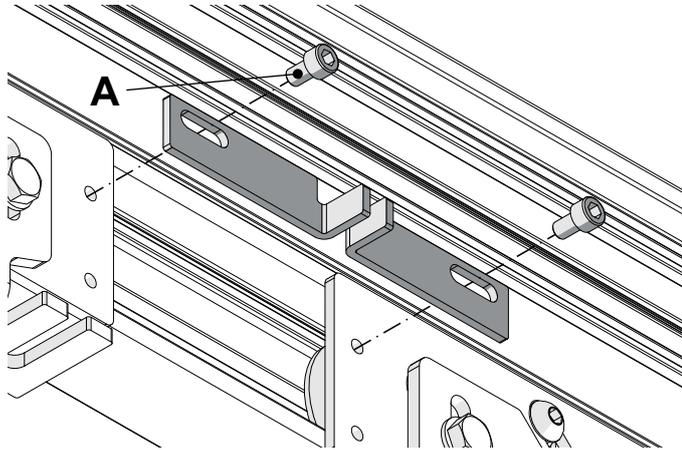
IMPORTANTE: Impostare il parametro TYLK del menu ADV su LK2. Applicare in prossimità della leva di sblocco una tabella che riporti la modalità di rilascio manuale della porta.



7.4 - Collegare l'uscita dell'elettroblocco ai morsetti LK della centrale di comando.

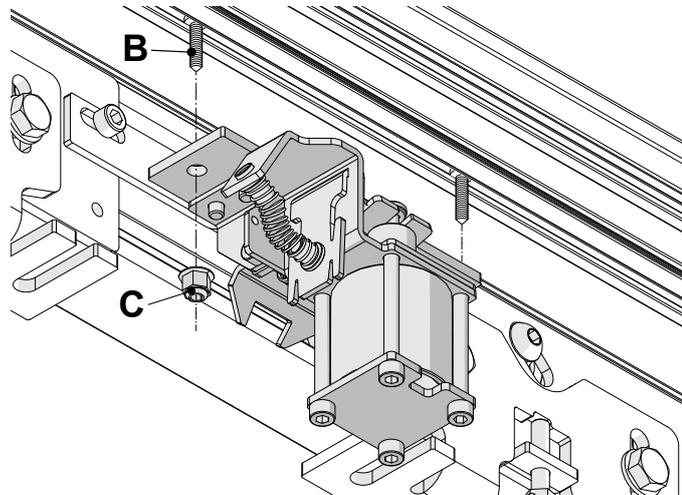
Il dispositivo di blocco "bistabile" è concepito per permettere la posizione bloccata/sbloccata dello stesso senza bisogno di alimentazione permanente. Il passaggio da una posizione all'altra si ottiene con il pilotaggio temporaneo della bobina blocco mediante alimentazione idonea. Viene usato soprattutto per vie di fuga perché la porta non deve mai essere bloccata, tranne quando la funzione di emergenza è disabilitata, ad esempio in "porta chiusa".

8.1 - Fissare le due staffe ai carrelli utilizzando le 2 viti A, registrare la posizione in modo che con le ante chiuse le due staffe vadano in appoggio.

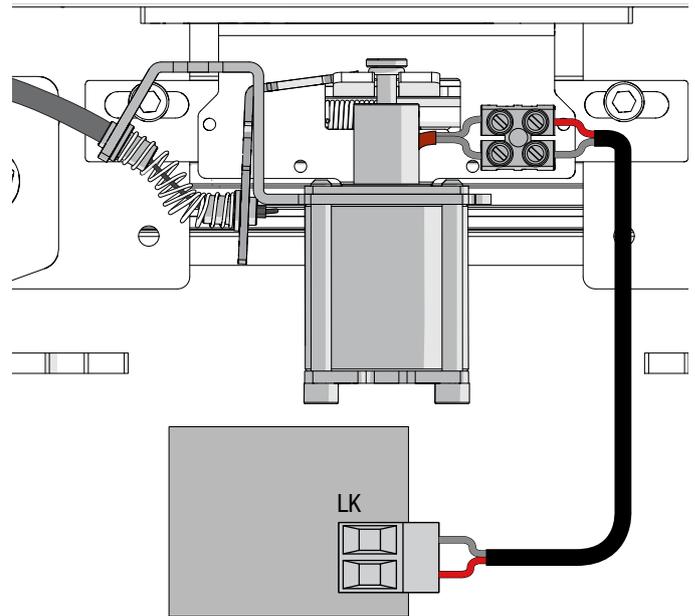


8.2 - Inserire nelle apposite corsie 2 viti a testa esagonale B come da figura. Quindi, fissare il gruppo elettroblocco utilizzando i 2 dadi autobloccanti C.

Prestare attenzione al corretto allineamento della leva dell'elettroblocco con le due staffe.



8.3 - Collegare l'uscita dell'elettroblocco ai morsetti LK della centrale di comando.



IMPORTANTE: Impostare il parametro TYLK del menu ADV su LK3

Fissare il dispositivo di alimentazione a batteria sul profilo cassonetto.

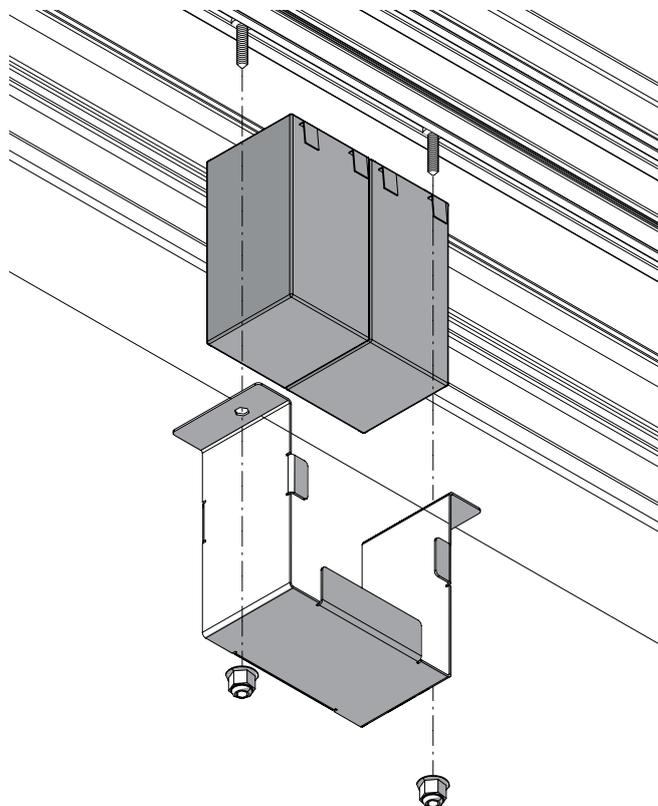
Collegare il dispositivo di alimentazione a batteria al connettore BAT del controllo elettronico, mediante il cavo in dotazione (vedi paragrafo 11).

Verificare che la batteria sia collegata alla scheda elettronica.

Collegare l'automazione all'alimentazione di rete e attendere almeno 30 minuti per consentire la ricarica della batteria.

N.B. per consentire la ricarica, il dispositivo di alimentazione a batteria deve essere sempre collegato al controllo elettronico. Nel caso di lunghi periodi di inattività della porta automatica, scollegare la batteria dalla scheda elettronica.

Per la modalità di funzionamento dell'automazione con il dispositivo a batteria, vedere Menu BASE - parametro BTMD.



10 Apertura e bloccaggio cover

Il carter di copertura può essere bloccato in posizione di apertura per facilitare le operazioni di installazione:

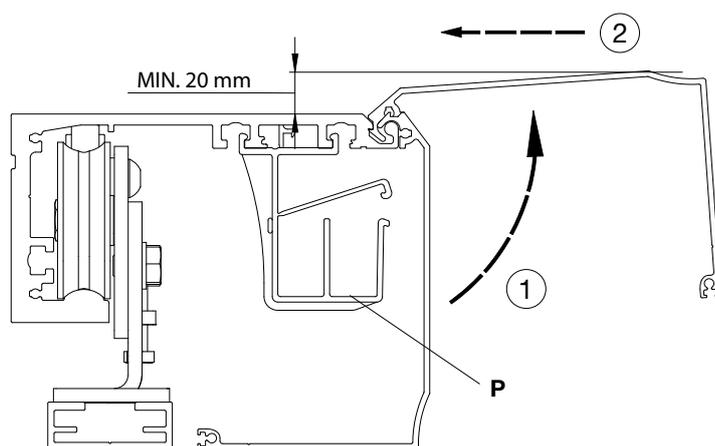
1 - Aprire il carter

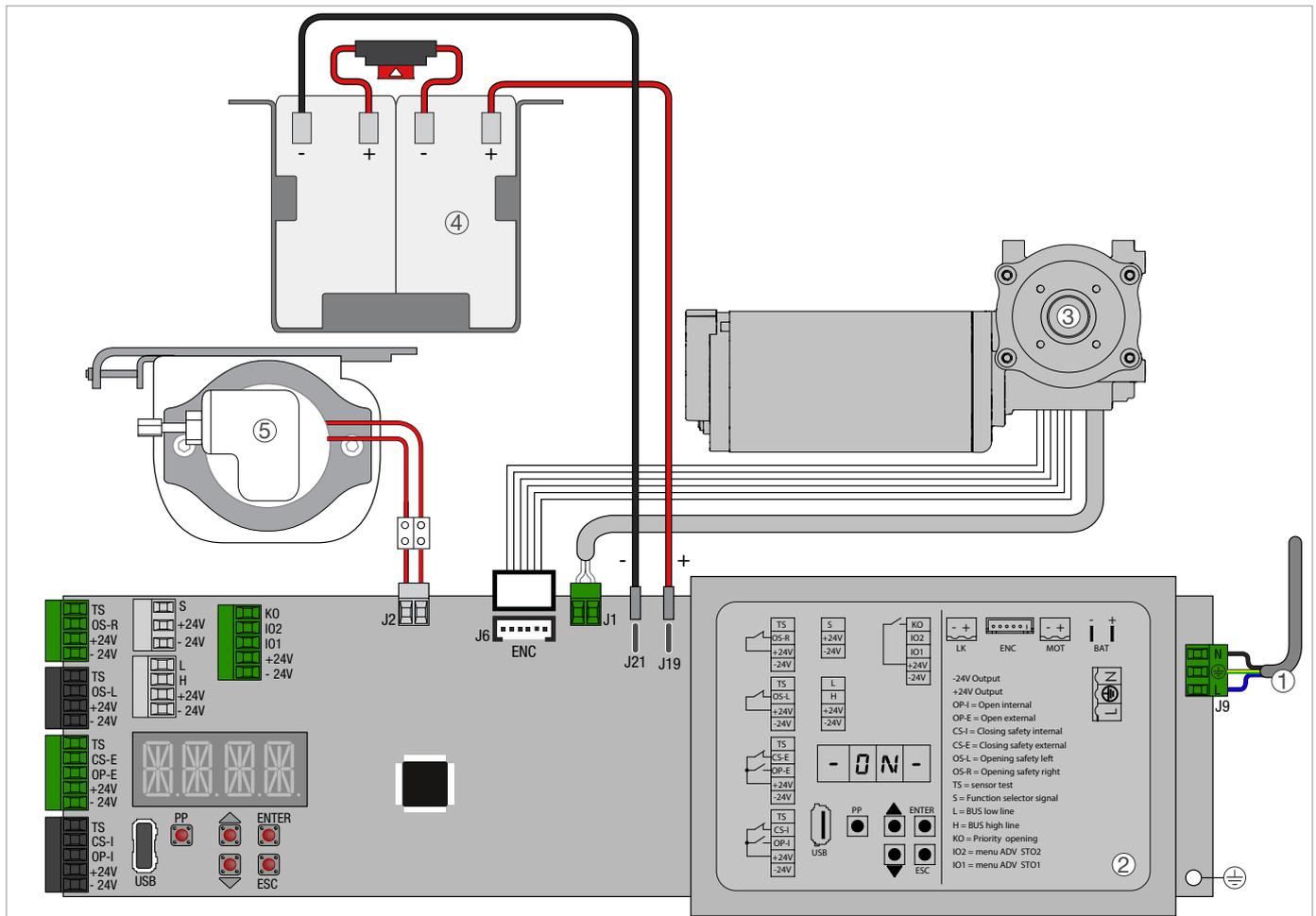
2 - Spingere il carter verso la parete per bloccarlo

Quando il carter viene chiuso fissarlo alle testate con le viti fornite in dotazione.

Per bloccare il carter è necessario uno spazio di almeno 20mm sopra al profilo della porta.

Nota: E' preinstallato alla destra del motore un passacavo (P) che consente il passaggio dei cavi di collegamento. Tenere separata l'alimentazione rete dai cablaggi dei dispositivi in bassa tensione.





Rif.	Codice	Morsetti	Descrizione
1		MAINS IN	Cavo di alimentazione per il collegamento dell'automazione alla rete elettrica.
2			Controllo elettronico CP.LUCE
3		MOT ENC	Motoriduttore a corrente continua Sensore angolare
4	99BA0001	BAT	KIT
5		LK	Dispositivo di blocco

11.1 AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA ELETTRICA

L'installazione, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati nell'osservanza della Buona Tecnica e in ottemperanza alle norme vigenti. Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica. Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3mm. Tale interruttore deve essere protetto da attivazioni non autorizzate.

Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi sia un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati.

Collegare l'automazione ad un efficace impianto di terra eseguito come indicato dalle vigenti norme di sicurezza.

Durante gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione, togliere l'alimentazione prima di aprire il carter per accedere alle parti elettriche.

La manipolazione delle parti elettroniche deve essere effettuata munendosi di bracciali conduttivi antistatici collegati a terra.

MYONE S.r.l. declina ogni responsabilità qualora vengano installati componenti incompatibili ai fini della sicurezza e del buon funzionamento.

Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali.

I dati di targa si trovano nell'etichetta posizionata in testata.

11.2 COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

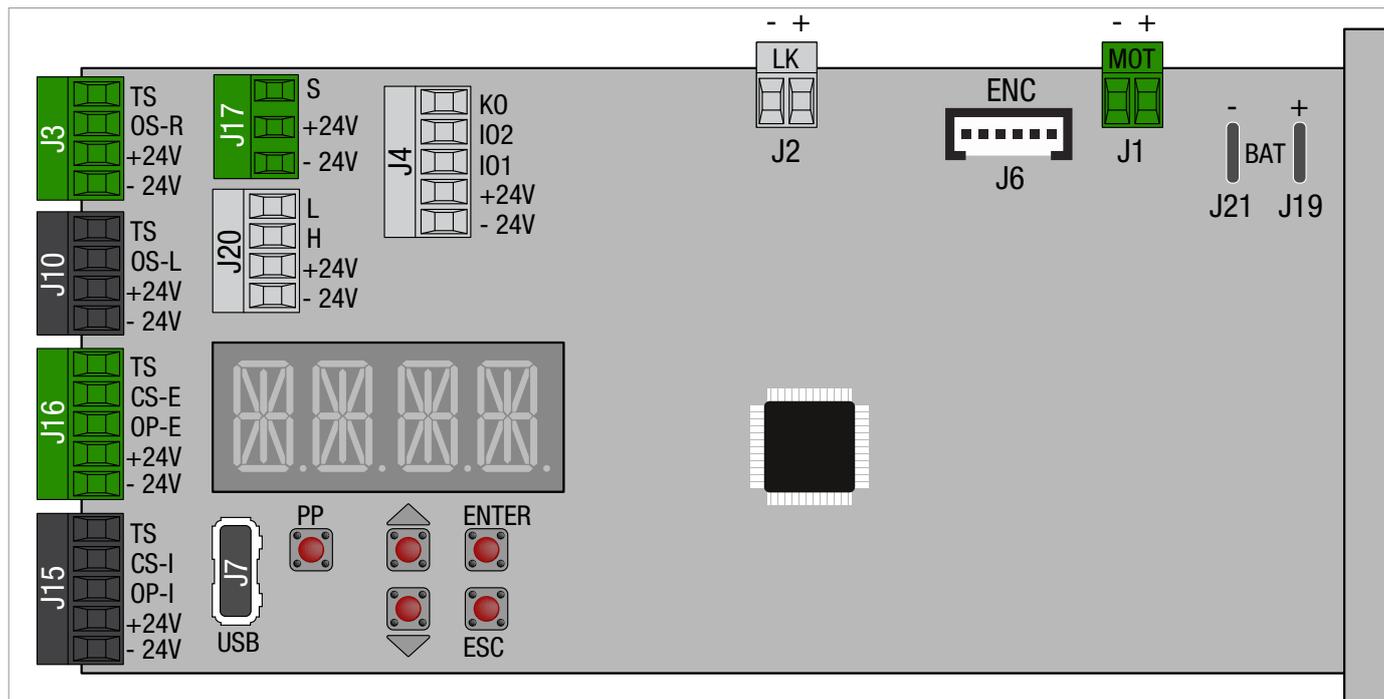
Usare un cavo di alimentazione per il collegamento alla rete di alimentazione.

Il cavo di alimentazione può essere collegato ad una presa elettrica (non di nostra fornitura), predisposta nei pressi della testata dell'automazione.

Nel caso non sia presente una presa di corrente nelle vicinanze dell'automazione, effettuare il collegamento alla rete di alimentazione nel seguente modo: forare il cassonetto di alluminio nella parte superiore, proteggere il passaggio del cavo di alimentazione mediante passacavi o pressacavi (non di nostra fornitura) in modo da eliminare bordi taglienti che possano danneggiare il cavo di alimentazione, e collegare il cavo all'alimentazione elettrica.

Il collegamento alla rete di alimentazione elettrica, nel tratto esterno all'automazione, deve avvenire su canale indipendente e separata dai collegamenti ai dispositivi di comando e sicurezza.

11.3 MORSETTIERE DEL CONTROLLO ELETTRONICO



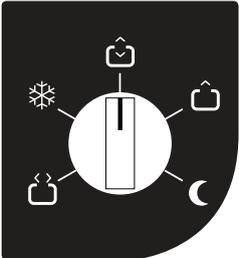
Quando si collegano i dispositivi di sicurezza togliere i ponticelli dei morsetti corrispondenti.

Morsetto J3 (verde)	Descrizione
TS	Uscita di test (+24V). Collegare i dispositivi di sicurezza con test (conformi alla norma EN 16005), come indicato nei seguenti capitoli. N.B. Nel caso di dispositivi senza test, collegare il contatto N.C. ai morsetti TS/OS-R.
TS /OS-R	Contatto N.C. di sicurezza in apertura lato B (lato destro vista automazione). Quando la porta sta aprendo, l'apertura del contatto provoca il rallentamento della porta negli ultimi 500 mm (la funzione di sicurezza del morsetto OS-R può essere modificata mediante il menù parametri avanzati). N.B. Collegare dispositivi di sicurezza con test (vedi morsetto TS), e togliere il ponticello TS/OS-R.
+24V / - 24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).
Morsetti J10 (nero)	Descrizione
TS	Uscita di test (+24V). Collegare i dispositivi di sicurezza con test (conformi alla norma EN 16005), come indicato nei seguenti capitoli. N.B. Nel caso di dispositivi senza test, collegare il contatto N.C. ai morsetti TS/OS-L.
TS /OS-L	Contatto N.C. di sicurezza in apertura lato A (lato sinistro vista automazione). Quando la porta sta aprendo, l'apertura del contatto provoca il rallentamento della porta negli ultimi 500 mm (la funzione di sicurezza del morsetto OS-L può essere modificata mediante il menù parametri avanzati). N.B. Collegare dispositivi di sicurezza con test (vedi morsetto TS), e togliere il ponticello TS /OS-L.
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).
Morsetto J16 (verde)	Descrizione
TS	Uscita di test (+24V). Collegare i dispositivi di sicurezza con test (conformi alla norma EN 16005), come indicato nei seguenti capitoli. N.B. Nel caso di dispositivi senza test, collegare il contatto N.C. ai morsetti TS/CS-E.
TS / CS-E	Contatto N.C. di sicurezza sul vano passaggio lato B (lato esterno vista automazione). Quando la porta sta chiudendo, l'apertura del contatto provoca l'inversione del movimento. N.B. Collegare dispositivi di sicurezza con test (vedi morsetto TS), e togliere il ponticello TS – CS-E.
TS / OP-E	Contatto N.O. di apertura lato B (lato esterno vista automazione).
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).

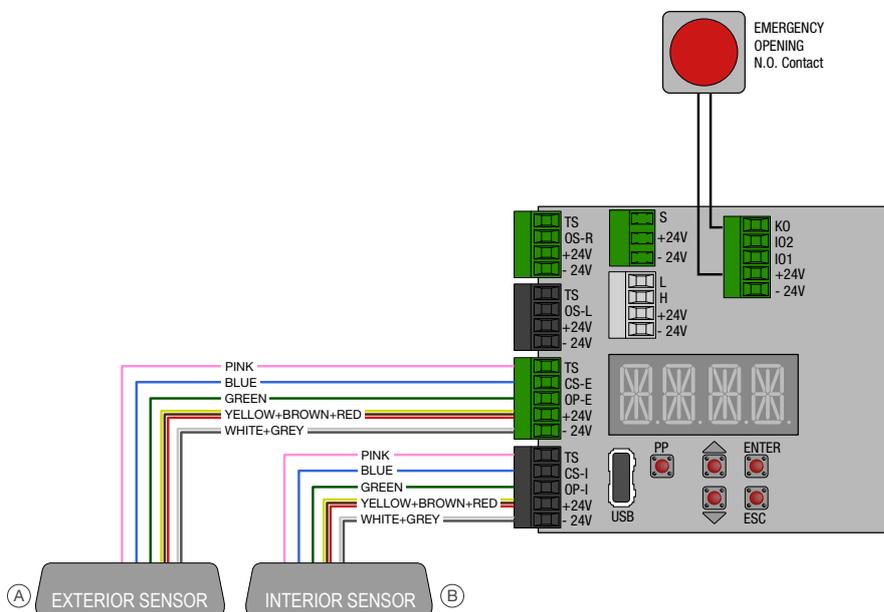
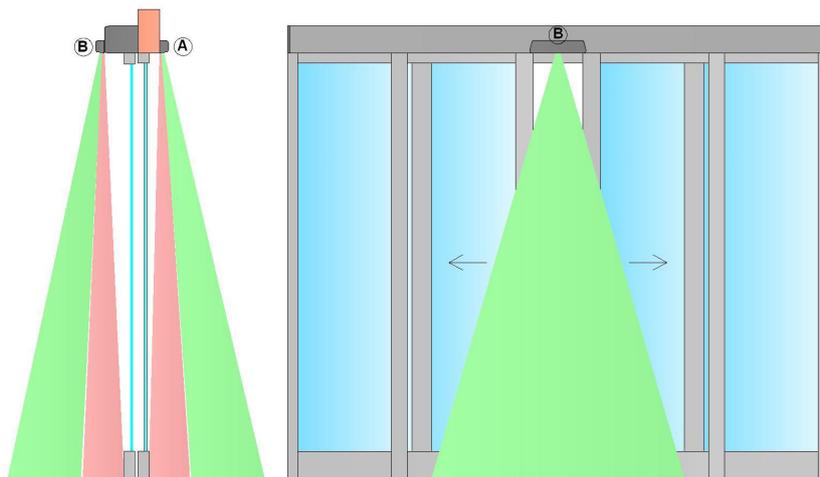
Morsetti J15 (nero)	Descrizione
TS	Uscita di test (+24V). Collegare i dispositivi di sicurezza con test (conformi alla norma EN 16005), come indicato nei seguenti capitoli. N.B. Nel caso di dispositivi senza test, collegare il contatto N.C. ai morsetti TS/CS-I.
TS /CS-I	Contatto N.C. di sicurezza sul vano passaggio lato A (lato interno vista automazione). Quando la porta sta chiudendo, l'apertura del contatto provoca l'inversione del movimento. N.B. Collegare dispositivi di sicurezza con test (vedi morsetto TS), e togliere il ponticello TS – CS-I.
TS / OP-I	Contatto N.O. di apertura lato A (lato interno vista automazione).
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).
Morsetti J17 (verde)	Descrizione
S	Segnale selettore rotativo 31SR0003
+24V / -24V	Alimentazione selettore rotativo. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).
Morsetti J20 (grigio)	Descrizione
L / H /+24V / -24 V	Collegamento BUS (non utilizzato)
Morsetti J4 (grigio)	Descrizione
KO	Contatto N.O. di apertura prioritaria, da collegare a dispositivi accessibili solo da personale autorizzato mediante chiavi o codici.
IO2	Morsetto di ingresso per uso generale. Mediante il menù ADV > SIO2 è possibile associare al morsetto IO2 una funzione specifica.
IO1	Morsetto di ingresso per uso generale. Mediante il menù ADV > SIO1 è possibile associare al morsetto IO1 una funzione specifica.
+24V / -24V	Uscita 24 Vdc per alimentazione accessori esterni. L'assorbimento massimo di 1 A corrisponde alla somma di tutti i morsetti (+/- 24V).
Morsetti J2 (grigio)	Descrizione
LK	Uscita per attivazione dispositivo di blocco elettromeccanico (+/Rosso - /Nero) (Selezionare tipologia di blocco tramite logica TYLK)
Morsetti J6	Descrizione
ENC	Connettore rapido per il collegamento del sensore angolare (Encoder)
Morsetti J1 (verde)	Descrizione
MOT	Connettore per il collegamento motore
Morsetti J9 (verde)	Descrizione
MAINS IN	Ingresso alimentazione di rete 100-240Vac 50/60Hz
Connettore J7	Descrizione
USB	Porta USB. Consente il salvataggio ed il caricamento della configurazione della centrale di comando. Fate riferimento al paragrafo USB.

11.4 COLLEGAMENTI ELETTRICI DEL SELETTORE DI FUNZIONI 31SR0009 - 31SR0010 - 31SR0011 - 31SR0012

Collegare i morsetti (+24V, -24V, S) del selettore di funzioni, mediante cavo non di nostra fornitura, ai morsetti (+24V, -24V, S) del controllo elettronico. N.B. Per le lunghezze superiori a 10 metri, usare un cavo con 2 doppiini intrecciati.

Simbolo	Descrizione	
	PORTA APERTA. La porta si apre e rimane aperta.	
	PARZIALE La porta si apre parzialmente (impostabile dal 10% al 90% della corsa).	
	APERTURA TOTALE BIDIREZIONALE Consente il funzionamento bidirezionale della porta.	
	APERTURA TOTALE MONODIREZIONALE Consente il funzionamento monodirezionale dal lato interno/esterno della porta.	
	CHIUSURA NOTTURNA La porta si chiude e rimane bloccata (se è presente il blocco) disabilitando i radar.	

11.5 COLLEGAMENTI ELETTRICI DEL SENSORE DI SICUREZZA (AREA DI TRANSITO INTERNO/ESTERNO)



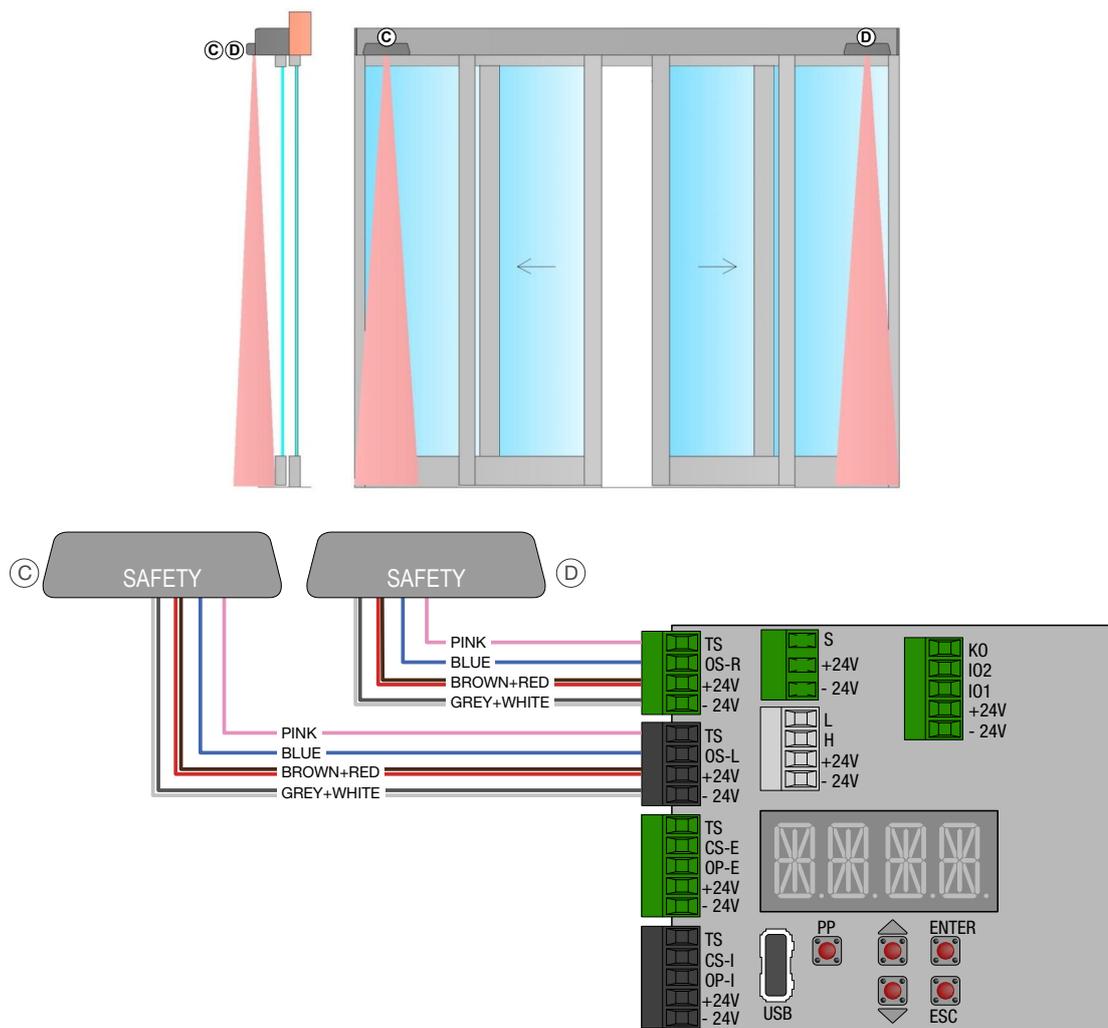
Collegare il sensore, mediante il cavo in dotazione, ai morsetti del controllo elettronico come segue:

Morsetti	(A) Sensore Esterno 31RD0001	Note
TS Sensor Test	Rosa	
CS-E Closing Safety External	Blu	Rimuovere il ponticello
OP-E Opening Safety External	Verde	
+24	Marrone + Giallo + Rosso	
-24	Bianco + Grigio	

Morsetti	(B) Sensore Interno 31RD0001	Note
TS Sensor Test	Rosa	
CS-I Closing Safety Internal	Blu	Rimuovere il ponticello
OP-I Opening Safety Internal	Verde	
+24	Marrone + Giallo + Rosso	
-24	Bianco + Grigio	

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale di installazione del sensore.

11.6 COLLEGAMENTI ELETTRICI DEI SENSORI DI SICUREZZA (AREA LATERALE DI SCORRIMENTO ANTE)



Collegare il sensore, mediante il cavo in dotazione, ai morsetti del controllo elettronico come segue:

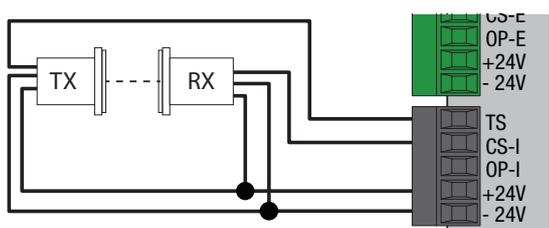
Morsetti	(C) Sensore Sicurezza Sinistra 31RP0001	Note
TS Sensor Test	Rosa	
OS-L Opening Safety Left	Blu	Rimuovere il ponticello
+24	Marrone + Rosso	
-24	Bianco + Grigio	

Morsetti	(D) Sensore Sicurezza Destra 31RP0001	Note
TS Sensor Test	Rosa	
OS-R Opening Safety Right	Blu	Rimuovere il ponticello
+24	Marrone + Rosso	
-24	Bianco + Grigio	

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale di installazione del sensore.

11.7 COLLEGAMENTI ELETTRICI DELLE FOTOCELLULE

Collegare il sensore, mediante il cavo in dotazione, ai morsetti del controllo elettronico come segue:

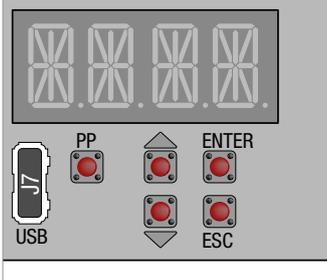


Morsetti	Fotocellula	Note
TS		Rimuovere il ponticello
CS-I		
OP-I		
+24		
-24		

Se il TS non viene collegato, impostare parametro menù ADV > TS = NO
 Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale di installazione della fotocellula.

La centrale CP.LUCE è dotata di 5 pulsanti e 4 display alfanumerici per impostare tutte le regolazioni necessarie. Il funzionamento dei 4 tasti è indicato in tabella

Pulsanti	Descrizione
PP (OP)	Pulsante APRE. Esegue un comando APRE equivalente al contatto KO.
ENTER	Pulsante di selezione, ad ogni pressione si entra nel parametro selezionato. Pulsante di salvataggio, premendo per 1 secondo si effettua il salvataggio "SAVE" del valore selezionato.
ESC	Pulsante di uscita, ad ogni pressione si esce dal parametro selezionato oppure dal menù.
↑	Pulsante di scorrimento, ad ogni pressione seleziona una voce del menù oppure aumenta il valore della voce selezionata.
↓	Pulsante di scorrimento, ad ogni pressione seleziona una voce del menù oppure riduce il valore della voce selezionata



12.1 LISTA MENU

- **BASE** parametri base premere ENTER per accedere al menu BASE
 - **INFO** informazioni scheda
 - **MEM** gestione memoria
 - **ADV** parametri avanzati
 - **SEL** selettore
- } premere ↑ o ↓ per accedere ai menu successivi

12.2 MENU BASE

ID	Descrizione	Valori	Note
OPEN	Selezione direzione di apertura	<> -> <-	Porta a doppia anta / Anta singola apertura verso destra Anta singola apertura verso sinistra
VOP	Velocità di apertura	100 - 800	[mm/s]
VCL	Velocità di chiusura	100 - 800	[mm/s]
TAC	Tempo di chiusura automatica	NO 1 - 30	NO = chiusura automatica disabilitata [s]
PUSH	Forza di spinta dell'automazione	1 - 10	1 = min, 10 = max
PART	Percentuale di apertura parziale	10 - 90	[%]
BTMD	Modalità funzionamento batteria	NO OPEN UNLK CONT EMER	Batteria non considerata In mancanza di tensione di rete, la porta apre anche in modalità stop notte Sollevamento blocco Funzionamento in continuità Apre di emergenza
RAMP	Tempo di accelerazione	100 - 2000	100 = Accelerazione massima [ms]

12.3 MENU INFO

ID	Descrizione	Valori	Note
VER	Versione fw	XXXX	XXXX = versione firmware
CYCL	Numero di manovre eseguite	0 - 9999	Numero di manovre eseguite in migliaia: 1 = 1000 manovre
SERV	Impostazione segnalazione manutenzione	NO 1 - 9999	NO = segnalazione disabilitata Numero di manovre dopo cui segnalare il warning manutenzione sul display della centrale (in migliaia) o impostando segnalazione SIO1/SIO2
LOG	Salvataggio log della scheda	NO/YES *(NOMS)	Selezionare YES e premere ENTER fino alla comparsa della dicitura SAVE. Il file log (file di testo) verrà salvato in MYONEDS/SLIDING/LOG/ *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o assente
WARN	Elenco degli ultimi 10 warning		I warning sono messi in ordine dal più recente al più vecchio (0.xxx ... 9.yyy)

12.4 MENU MEM

ID	Descrizione	Valori	Note
FSET	Ritorno alle impostazioni di fabbrica	NO/YES	
FW	Aggiornamento fw a bordo scheda	Nomi file di aggiornamento *(NOMS)	Selezionare la versione Firmware da aggiornare tra quelle disponibili. I file aggiornamento sono da inserire nel percorso MYONEDS/SLIDING/FW/ *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o assente
SIN	Caricamento impostazioni da USB	NO/YES *(NOMS)	Caricamento file da MYONEDS/SLIDING/SET/ *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o assente
SOUT	Memorizzazione impostazioni su chiave USB	NO/YES *(NOMS)	Salvataggio file in MYONEDS/SLIDING/SET/ *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o assente

12.5 MENU ADV (Avanzato)

ID	Descrizione	Valori	Note
OSSM	Spazio di rallentamento della porta in apertura in caso di attivazione del sensore di sicurezza laterale (OS-R, OS-L). ATTENZIONE: considerare la valutazione dei rischi nella selezione di questo parametro	YES	Velocità ridotta su tutto il vano passaggio
		100 - 500 [mm]	Spazio in [mm] a velocità ridotta nella parte finale della corsa (pari a 100mm/s)
		NO	Funzione disabilitata
OSSS	Spazio di arresto della porta in apertura in caso di attivazione del sensore di sicurezza laterale (OS-R, OS-L)	NO	Funzione disabilitata
		100 - 500 [mm]	Spazio in [mm] di arresto nella parte finale della corsa
TYLK	Tipo di blocco	LK1	Blocco monostabile secure (99EB0001-99EB0006)
		LK3	Blocco bistabile (99EB0004)
		LK2	Blocco monostabile safe (99EB0003)
ELLK	Modalità funzionamento blocco	AUTO	Modalità automatica: rilevamento automatico presenza blocco, se presente adegua il controllo del blocco alla modalità di funzionamento porta selezionata
		LOCK	Blocco sempre abbassato in porta chiusa
		UNLK	Blocco sempre sbloccato (tranne che in modalità notte)
PIPP	Attivazione verifica battuta apre	NO/YES	YES = verifica attivata, ad ogni apertura si verifica la posizione di apre spingendo sul fermo battuta
PUCL	Forza di spinta a porta chiusa (funzione antivento)	NO	Nessuna spinta
		MAX MED MIN	3 livelli di forza applicata
HOLD	Forza di mantenimento porta aperta (funzione antivento)	NO	Nessun mantenimento di porta aperta
		MAX MED MIN	3 livelli di forza massima applicabile per mantenere la porta in posizione di apertura
TS	Attivazione test sensori di sicurezza	NO/YES	YES = Test sensori attivato
PUGO	Push and Go	NO/YES	YES = Lo spostamento manuale dell'anta da porta chiusa provoca l'apertura
VTAC	Tempo di chiusura automatica variabile	NO/YES	YES = In caso di passaggio intenso di persone, dopo 5 inversioni consecutive la porta aumenta il tempo di chiusura automatica di 5 secondi
MOT	Configurazione della scorrevolezza manuale della porta (funzionamento solo con porta alimentata)	OC	Avvolgimenti aperti - Apertura manuale con scarso attrito
		SC	Avvolgimenti motore cortocircuitati Apertura manuale della porta con maggiore resistenza

SIO1	<p>Impostazione Ingresso/Uscita IO1 del morsetto J4. Se utilizzato come Ingresso, collegare il contatto del dispositivo ai morsetti IO1/+24V. Se utilizzato come Uscita, collegare il carico ai morsetti IO1/-24V (ATTENZIONE!: 30 mA max). Per dispositivi con assorbimento superiore utilizzare un relè di appoggio</p>	NO	Disabilitato
		INKE	Contatto di esclusione funzionalità di interblocco.
		KC	Key Close. Comando chiude prioritario
		KOPT	Key Open Parziale. Comando apre parziale prioritario
		WARN	Segnala, tramite l'attivazione dell'uscita, uno stato di allarme che perdura per più di 5 min (vedi paragrafo Allarmi) Per resettare togliere l'alimentazione.
		SERV	Segnala, tramite l'attivazione dell'uscita, il raggiungimento del numero di manovre per la manutenzione impostate dal parametro INFO-SERV
		SIGN	L'uscita si attiva in base alle impostazioni del parametro ADV-SIGN
		BELL	L'uscita permette di collegare un segnalatore acustico, in caso di passaggio di persone l'uscita si attiva per 3 sec
		PART	Ingresso per contatto di apertura parziale (vedi MENU BASE-PART)
		EMER	Ingresso per contatto apre di emergenza (NC) L'apertura del contatto provoca l'apertura della porta
		SAM	Ingresso configurabile con i menu SAM1/SAM2.
		STEP	Ingresso per contatto apertura passo-passo (impulso apre/impulso chiude). Durante l'apre dato da step la chiusura automatica è disabilitata
		STOP	Ingresso per contatto di comando di stop immediato
SIO2	<p>Impostazione Ingresso/Uscita IO2 del morsetto J4. Se utilizzato come Ingresso, collegare il contatto del dispositivo ai morsetti IO2/+24V. Se utilizzato come Uscita, collegare il carico ai morsetti IO2/-24V (ATTENZIONE!: 30 mA max). Per dispositivi con assorbimento superiore utilizzare un relè di appoggio</p>	NO	Disabilitato
		INKE	Contatto di esclusione funzionalità di interblocco.
		KC	Key Close. Comando chiude prioritario
		KOPT	Key Open Parziale. Comando apre parziale prioritario
		WARN	Segnala, tramite l'attivazione dell'uscita, uno stato di allarme che perdura per più di 5 min (vedi paragrafo Allarmi) Per resettare togliere l'alimentazione.
		SERV	Segnala, tramite l'attivazione dell'uscita, il raggiungimento del numero di manovre per la manutenzione impostate dal parametro INFO-SERV
		SIGN	L'uscita si attiva in base alle impostazioni del parametro ADV-SIGN
		BELL	L'uscita permette di collegare un segnalatore acustico, in caso di passaggio di persone l'uscita si attiva per 3 sec
		PART	Ingresso per contatto di apertura parziale (vedi MENU BASE-PART)
		EMER	Ingresso per contatto apre di emergenza (NC) L'apertura del contatto provoca l'apertura della porta
		SAM	Ingresso configurabile con i menu SAM1/SAM2.
		STEP	Ingresso per contatto apertura passo-passo (impulso apre/impulso chiude). Durante l'apre dato da step la chiusura automatica è disabilitata
		STOP	Ingresso per contatto di comando di stop immediato
SIGN	<p>Segnalazioni Attivazione del contatto di uscita SIO1/SIO2 (SIO1/SIO2 impostato su SIGN)</p>	CLOS	Segnalazione porta chiusa
		INK	Segnale di porta chiusa per effetto dell'interblocco
		LAMP	Lampeggiante/luce (porta in movimento)
		AIR	Lama d'aria
		OPEN	Segnalazione porta aperta
TAKO	<p>Tempo di chiusura automatica in caso di attivazione ingresso Key Open (KO)</p>	NO	Tempo di chiusura uguale a TAC (Tempo di chiusura automatica)
		1 - 30	Tempo di chiusura automatica differenziata [s]
SYNC	<p>Ante sincronizzate. Sincronizzazione di massimo 2 gruppi di automazioni attraverso il collegamento bus</p>	NO	Porta chiusa
		SLV2	Monodirezionale
		MST2	Parziale
		SLV1	Monodirezionale parziale
INK	<p>Ante interbloccate. Interblocco di due gruppi di automazioni attraverso il collegamento bus</p>	NO	Nessun interblocco attivo
		EXT	Automazione lato esterno
		INT	Automazione lato interno

12.6 MENU SEL

ID	Descrizione	Valori	Note
MODE	Modalità di funzionamento	NO	Nessuna modalità selezionata
		1DPA	Monodirezionale parziale
		PA	Parziale
		1D	Monodirezionale
		CLOS	Porta chiusa
		AUTO	Modalità automatica/giorno
		OPEN	Porta aperta
SECL	Livello di sicurezza selettore	NO/CODE	RPEN impostato su YES permette di attivare la modalità programmatore remoto, ovvero se impostato su NO non permette di abilitare la modalità programmatore remoto.
DLAY	Tempo di mantenimento della modalità 'apertura monodirezionale' durante lo stop notte	1 sec - 5 min	La procedura di stop notte (modalità notte) prevede il passaggio attraverso la modalità monodirezionale, tenuta per il tempo specificato da DLAY, in modo da permettere l'uscita ma non l'ingresso
SAM1	Se nel menu SIO1/SIO2 è selezionato la voce SAM, è possibile stabilire quale modalità di funzionamento impostare quando il contatto (SIO1/SIO2) va ALTO	CLOS	Porta chiusa
		AUTO	Modalità automatica/giorno
		OPEN	Porta aperta
		1DPA	Monodirezionale parziale
		PA	Parziale
SAM2	Se nel menu SIO1/SIO2 è selezionato la voce SAM, è possibile stabilire quale modalità di funzionamento impostare quando il contatto (SIO1/SIO2) va BASSO	CLOS	Porta chiusa
		AUTO	Modalità automatica/giorno
		OPEN	Porta aperta
		1DPA	Monodirezionale parziale
		PA	Parziale
SAM2	Se nel menu SIO1/SIO2 è selezionato la voce SAM, è possibile stabilire quale modalità di funzionamento impostare quando il contatto (SIO1/SIO2) va BASSO	1D	Monodirezionale
		CLOS	Porta chiusa
		AUTO	Modalità automatica/giorno
		OPEN	Porta aperta
		1DPA	Monodirezionale parziale
PA	Parziale		
1D	Monodirezionale		
RPEN	Abilitazione modalità programmatore remoto	NO/YES	RPEN impostato su YES permette di attivare la modalità programmatore remoto, ovvero se impostato su NO non permette di abilitare la modalità programmatore remoto.
CODE	Gestione codici (da tastiera o dai tag NFC)	NO	Nessuna spinta
		DPRG	Cancellazione dei soli codici di abilitazione modalità programmatore remoto
		DALL	Cancellazione completa lista codici
		DELC	Cancellazione codice
		PROG	Memorizzazione nuovo codice per attivazione modalità programmatore remoto
		OPEN	Memorizzazione nuovo codice comando apre prioritario
		SEL	Memorizzazione nuovo codice per sblocco selettore (modalità selettore di funzioni)
CIN	Import codici	NO/YES *(NOMS)	Permette di importare la lista di codici memorizzata su chiave USB *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o è assente
COUT	Export codici	NO/YES *(NOMS)	Permette di esportare la lista di codici su chiave USB *Se compare la dicitura NOMS, la chiave USB non è rilevata o è assente
SHOW	Visualizzazione di eventuali anomalie e informazioni di funzionamento a display	ALL	Visualizzazione contatti attivi delle morsettiere + warning
		WARN	Solo warning

13.1 ALLARMI

Codice	Descrizione	Note
W001	Guasto encoder	Encoder guasto. L'automazione si blocca
W002	Cortocircuito motore	Rilevata una sovracorrente sul motore. Il controllo blocca il movimento per 1,5s quindi tenta nuovamente di alimentare il motore
W003	Errore controllo motore	Errore del circuito di controllo motore. L'automazione si blocca
W004	Guasto circuiti di lettura corrente	Lettura delle correnti motore non corretta. L'automazione si blocca
W010	Movimento invertito	Rilevato un movimento di direzione contraria rispetto a quella impostata. L'automazione si blocca.
W011	Corsa troppo lunga	Rilevato in fase di acquisizione a una corsa maggiore al massimo consentito. L'automazione si blocca
W012	Corsa troppo corta	Rilevato in fase di acquisizione a una corsa inferiore al minimo consentito. L'automazione si blocca
W013	Oltre battuta	Rilevato durante il funzionamento una corsa più lunga di quella acquisita. L'automazione si blocca
W014	Motore assente/guasto	Rileva in ca. 3s se il motore è staccato o guasto (nessun assorbimento di corrente)
W100	User program non corretto, Assente	Aggiornamento software non andato a buon fine o corrotto. Spegner e accendere nuovamente la scheda (con chiave USB inserita) per riavviare la procedura di aggiornamento

13.2 EVENTI

Codice	Descrizione	Note
W126	Errore interno	Allarme che raggruppa tutti i fallimenti dei test interni alla scheda
W128	Alimentazione di rete assente	
W129	Batteria assente	Attivo se si è impostata una modalità di funzionamento che prevede la presenza della batteria
W130	Batteria scarica	Rilevata una tensione di batteria insufficiente
W140	Fallimento test sicurezza OS-R	La manovra di apertura successiva è eseguita in modalità di sicurezza apre attiva
W141	Fallimento test sicurezza OS-L	La manovra di apertura successiva è eseguita in modalità di sicurezza apre attiva
W142	Fallimento test sicurezza CS-I	La porta rimane ferma aperta
W143	Fallimento test sicurezza CS-E	La porta rimane ferma aperta
W145	Temperatura motore elevata	Velocità di manovra abbassata al valore di sicurezza [100mm/s]
W146	Sovratemperatura motore	Porta ferma fino a che la temperatura motore non ritorna a valori di sicurezza
W148	Sovracorrente blocco	Corrente di alimentazione blocco anomala (troppo elevata)
W150	Ostacolo in apertura	Rilevato ostacolo durante la manovra di apertura. La porta si ferma e richiude scaduto il tempo di chiusura automatica
W151	Ostacolo in chiusura	Rilevato ostacolo durante la manovra di chiusura. La porta riapre
W152	Porta bloccata in chiusura	Porta impossibilitata ad avviare la manovra di apertura. La porta non accetta comandi per 5s
W153	Porta bloccata in apertura	Porta impossibilitata ad avviare la manovra di chiusura. La porta non accetta comandi per 5s
W160	Allarme comunicazione	Comunicazione interrotta tra schede accoppiate o ruoli non coerenti nelle modalità di funzionamento accoppiato (es. si selezionano entrambe le automazioni come INT o EXT nel funzionamento interbloccato/automazioni non contemporaneamente alimentate)
W256	Accensione scheda	
W257	Avvio aggiornamento software	
W320	Evento manutenzione	Attivato una volta che l'automazione ha eseguito il numero di manovre specificate dal parametro manutenzione

14.1 INTRODUZIONE

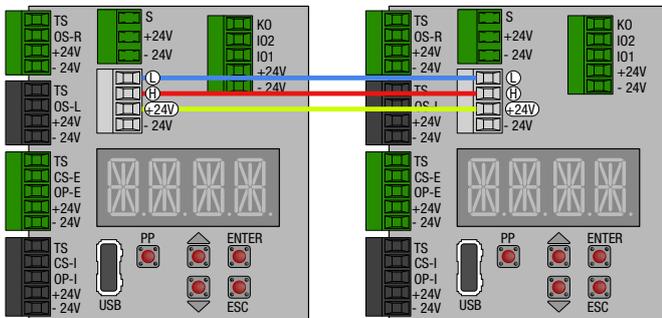
Descrizione della messa in opera per le modalità di automazioni sincronizzate e/o interbloccate

14.2 CABLAGGIO COLLEGAMENTI

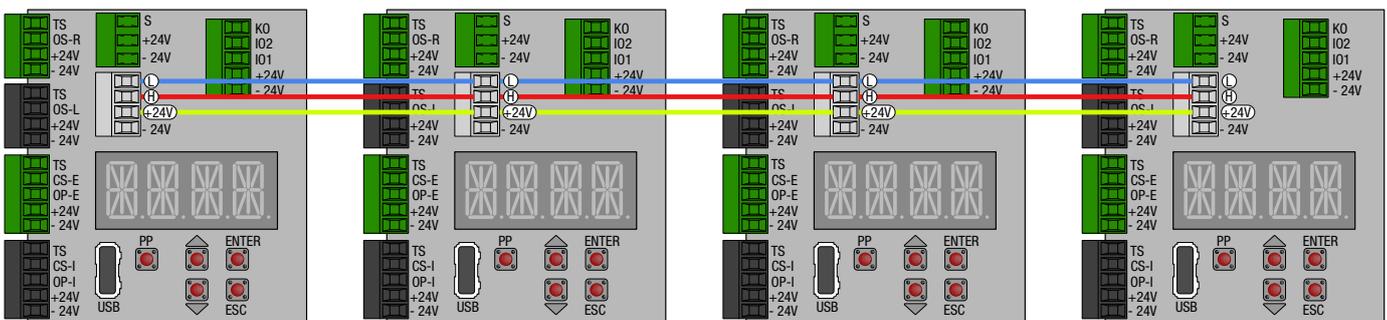
NOTA: PER UN AVVIAMENTO CORRETTO, LE AUTOMAZIONI DEVONO ESSERE ALIMENTATE CONTEMPORANEAMENTE.

Le funzionalità di interblocco e di sincronizzazione sfruttano il bus di comunicazione individuato sulla scheda dalla morsettiera '[L H +24 -24]'. Per prima cosa quindi le automazioni che si desidera sincronizzare o interbloccare devono essere collegate cablando i segnali 'L H +24'

Esempio di cablaggio di due automazioni:



Esempio di cablaggio di 4 automazioni (caso di due gruppi di automazioni sincronizzate ed interbloccate):



14.3 SINCRONIZZAZIONE DI DUE AUTOMAZIONI

Una volta eseguito correttamente il cablaggio del bus di comunicazione, per attivare la sincronizzazione di due automazioni è necessario eseguire le seguenti impostazioni:

- *menu ADV>SYNC:*

Impostare una automazione su MST1, automazione master. Nel caso di ante sormontanti usualmente si tratta di automazioni a battente, è quella che sormonta (bloccando l'altra anta)

Impostare l'altra automazione su SLV1, automazione slave. Nel caso di ante sormontanti, è quella che viene bloccata dall'altra anta

NOTA: è possibile definire al massimo 2 gruppi di ante sincronizzate. Le ante che costituiscono il gruppo '1' sono individuate dal [MST1, SLV1], mentre le ante che costituiscono il gruppo '2' sono individuate impostando [MST2, SLV2].

- Se si necessita di attivare un secondo gruppo di ante ripetere le impostazioni di ADV/SYNC selezionando MST2 e SLV2 sulle automazioni che formeranno il gruppo '2'

Per regolare lo sfasamento nel caso di ante sovrapposte:

- *menu ADV>SDLY, scegliere:*

NO se non c'è sovrapposizione

MIN, MED o MAX in base al ritardo che si desidera avere tra le due ante

14.3.1 Funzionamento sincronizzazione

All'accensione del sistema, alla prima manovra di apre, le ante apriranno una alla volta, prima la master, quindi la slave. Una volta acquisito lo spazio di manovra il movimento sarà sincronizzato secondo le impostazioni selezionate.

14.4 INTERBLOCCO DI DUE AUTOMAZIONI

Una volta eseguito correttamente il cablaggio del bus di comunicazione, per attivare l'interblocco di due automazioni è necessario eseguire le seguenti impostazioni:

- *menu ADV>INK:*

E' necessario distinguere tra automazione lato interno ed automazione lato esterno.

Selezionare la voce INT per indicare l'automazione lato interno e la voce EXT per indicare l'automazione lato esterno

E' possibile associare l'attivazione di una uscita SIO1/SIO2 al funzionamento dell'interblocco, ad esempio per comandare un semaforo di segnalazione dello stato della porta:

- *menu ADV>SIO1/SIO2:*

selezionare la voce SIGN

- *menu ADV>SIGN:*

selezionare la voce INK

L'uscita IO1/IO2 si attiverà quando la porta è bloccata per effetto dell'interblocco (con tale segnale ad esempio sarà possibile accendere la segnalazione di semaforo rosso ad indicare che il varco è momentaneamente bloccato)

E' possibile disattivare temporaneamente la funzione di interblocco attraverso pulsante/contatto:

- *menu ADV>SIO1/SIO2/SI3:*

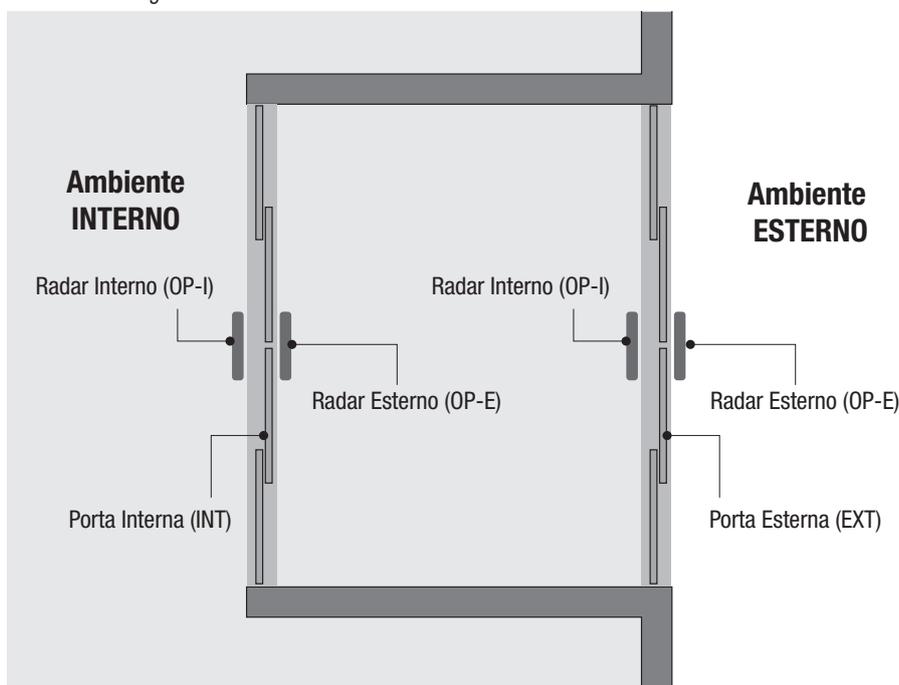
selezionare la voce INKE (Interlock Exclusion)

Chiudendo l'uscita IO1/IO2/I3 su -24V si disabiliterà la funzione di interblocco.

14.4.1 Funzionamento interblocco

Le automazioni interbloccate apriranno una alla volta, attendendo prima di aprire che l'altra automazione sia chiusa.

NOTA: E' importante stabilire il corretto verso di percorrenza indicando l'automazione interna ed esterna, quindi impostando correttamente il radar interno ed esterno poiché queste scelte influenzano la logica di funzionamento dell'interblocco.



Partendo dallo stato di riposo, in cui entrambe le automazioni sono chiuse, la prima a ricevere un comando di apre avvia la manovra di apertura. L'altra automazione invece si porta nello stato 'bloccato' in cui non accetta nessun comando di apertura dai contatti OP-I OP-E. E' comunque possibile aprire (per motivi di sicurezza etc) usando il comando di apre prioritario KO.

Una volta che la porta in apertura ha raggiunto la posizione di aperto, sono disabilitati i suoi segnali radar e la sicurezza in chiude esterna al vano di interblocco, questo per favorire la pronta richiusura.

I segnali rimarranno disabilitati per tutta la manovra di chiusura e per la successiva apertura/chiusura dell'altra porta.

Una volta completata l'apertura/chiusura dell'altra anta tutti i segnali sono riabilitati.

15.1 Verifiche preliminari

Al termine delle attività di installazione, muovere manualmente le ante e verificare che il movimento sia regolare e senza attriti.

Controllare la solidità della struttura e il corretto fissaggio di tutte le viti.

Verificare la correttezza di tutti i collegamenti elettrici.

N.B. Nel caso di porta per uscite di emergenza ad un'anta con apertura a sinistra, il carrello deve essere fissato alla cinghia nella parte superiore, come indicato in figura.

15.2 Prima di collegare gli eventuali dispositivi di sicurezza lasciare i ponticelli sui morsetti di sicurezza del controllo elettronico TS-CS-I, TS-CS-E, TS-OS-L, TS-OS-R).

N.B. La prima manovra di apertura e chiusura viene eseguita a bassa velocità per consentire l'apprendimento automatico delle quote di battuta.

15.3 Per assicurarsi che il controllo elettronico abbia le impostazioni di fabbrica, ripristinare i valori mediante il menù:

MEM > FSET > YES (confermare premendo ENTER per 1 secondo).

15.4 Effettuare le regolazioni del menù come indicato al capitolo 9. Usare il tasto OPEN per impartire i comandi di apertura, e verificare il corretto funzionamento della porta.

N.B. L'automazione riconosce automaticamente gli eventuali ostacoli durante la manovra di chiusura (inversione del movimento) e di apertura (arresto del movimento).

15.5 Collegare uno alla volta, i dispositivi di comando e sicurezza per proteggere la manovra di chiusura della porta, come indicato al capitolo 8.5, e verificarne il corretto funzionamento.

N.B. Verificare che il vano passaggio sia correttamente protetto dai sensori di sicurezza, in conformità alle prescrizioni della norma europea EN16005 (allegato C).

15.6 Collegare uno alla volta, i dispositivi di sicurezza per proteggere la manovra di apertura della porta, come indicato al capitolo 8.6, e verificarne il corretto funzionamento.

N.B. Nel caso le distanze tra la porta e le parti fisse rispettino i requisiti della norma europea EN16005 (capitolo 4.6.2.1.a), i sensori di sicurezza in apertura non sono necessari ($X \leq 100$ e $Y \geq 200$).

15.7 Collegare il selettore di funzioni come indicato al capitolo 9.4.

15.8 Al termine dell'avviamento, consegnare al gestore della porta automatica le istruzioni d'uso, incluse tutte le avvertenze e le informazioni necessarie per mantenere la sicurezza e la funzionalità della porta automatica.

N.B. Il costruttore della porta scorrevole automatica deve aggiungere la propria etichetta identificativa dell'impianto.

Oltre al seguente elenco di possibili problemi, sono disponibili gli avvisi forniti dal display, come indicato nel capitolo 9.5.

Problema	Possibile causa	Intervento
L'automazione non apre e non chiude.	Manca l'alimentazione di rete (display spento).	Verificare la presenza di alimentazione di rete.
	Accessori esterni in corto circuito.	Scollegare tutti gli accessori dai morsetti -24V/+24V e ricollegarli uno alla volta (verificare la presenza di tensione 24V).
	La porta è bloccata da chiavistelli o serrature.	Verificare che le ante si muovano liberamente.
L'automazione non esegue le funzioni impostate.	Selettore di funzioni con impostazione errata.	Verificare e correggere le impostazioni del selettore di funzioni.
	Dispositivi di comando o di sicurezza sempre attivati.	Scollegare i dispositivi dalle morsettiere e verificare il funzionamento della porta.
Il movimento delle ante non è lineare oppure invertono il movimento senza motivo.	L'automazione non ha eseguito correttamente l'apprendimento delle quote di battuta.	Effettuare un reset mediante spegnimento e riaccensione dell'automazione
L'automazione apre ma non chiude.	Il test dei dispositivi di sicurezza da luogo ad anomalie.	Ponticellare uno alla volta i contatti TS/OS-R TS/OS-L TS/CS-E TS/CS-I.
	I dispositivi di apertura sono attivati.	Verificare che i sensori di apertura non siano soggetti a vibrazioni, non eseguano false rilevazioni oppure la presenza di oggetti in movimento nel campo di azione.
	La chiusura automatica non funziona.	Verificare le impostazioni del selettore di funzioni.
I dispositivi di sicurezza non intervengono.	Collegamenti errati tra i dispositivi di sicurezza e il controllo elettronico.	Verificare che i contatti di sicurezza dei dispositivi siano correttamente collegati alle morsettiere e che i relativi ponticelli siano stati rimossi.
L'automazione apre da sola.	I dispositivi di apertura e sicurezza sono instabili oppure rilevano corpi in movimento.	Verificare che i sensori di apertura non siano soggetti a vibrazioni, non eseguano false rilevazioni oppure la presenza di corpi in movimento nel campo di azione.
	L'automazione ha rilevato una anomalia.	Verificare la presenza della rete elettrica. Verificare il collegamento della batteria e la sua efficienza. Verificare la chiusura del contatto 1-E0. Verificare che il selettore di funzioni sia nella modalità protetta (il simbolo del lucchetto deve essere illuminato). Se presente, verificare la posizione del dispositivo di blocco e il collegamento 1-S1.
Il dispositivo di blocco non blocca oppure non sblocca le ante.	Errato collegamento del dispositivo di blocco al controllo elettronico.	Verificare il corretto collegamento del colore dei cavi del dispositivo di blocco.
	Le staffe di aggancio blocco, fissate sui carrelli, non si sganciano dal dispositivo di blocco.	Verificare la regolazione della posizione delle staffe aggancio blocco.
	Tirando la cordina di sblocco non si sbloccano le ante.	Verificare il corretto fissaggio della cordina di sblocco sul dispositivo di blocco.

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di utilizzo della porta automatica, come prescritto dalla norma europea EN16005, il proprietario deve far eseguire la manutenzione ordinaria da parte di personale professionalmente competente.

Tranne per le ordinarie attività di pulizia del serramento e delle eventuali guide di scorrimento a pavimento, di competenza del proprietario, tutte le attività di manutenzione e riparazione devono essere svolte da personale professionalmente competente.

Nella seguente tabella vengono elencate le attività relative alla manutenzione ordinaria, e la frequenza di intervento riferite a una porta scorrevole automatica con funzionamento in condizioni standard. Nel caso di condizioni di funzionamento più gravose, oppure nel caso di utilizzo sporadico della porta scorrevole automatica, la frequenza degli interventi di manutenzione possono essere coerentemente adeguati.

Attività	Frequenza
<p>Togliere l'alimentazione di rete ed aprire l'automazione ed effettuare le seguenti verifiche e regolazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare il corretto fissaggio di tutte le viti dei componenti all'interno dell'automazione. - Verificare la pulizia dei carrelli e della guida di scorrimento. - Verificare la corretta tensione della cinghia. - Verificare lo stato di usura della cinghia e delle ruote dei carrelli (se necessario procedere alla loro sostituzione). - Verificare il corretto fissaggio delle ante sui carrelli. - Se presente, verificare il corretto aggancio del blocco e il funzionamento della cordina di sblocco. 	Ogni 6 mesi oppure ogni 500.000 manovre.
<p>Collegare l'alimentazione di rete ed effettuare le seguenti verifiche e regolazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare il corretto funzionamento dei dispositivi di comando e sicurezza. - Verificare che l'area di rilevamento dei sensori di sicurezza sia conforme alle prescrizioni della norma europea EN16005. - Se presente, verificare il corretto funzionamento del dispositivo di blocco. - Verificare il corretto funzionamento del dispositivo di alimentazione a batteria (se necessario procedere alla sostituzione della batteria). 	<p>Ogni 6 mesi oppure ogni 500.000 manovre.</p> <p>N.B. La verifica delle funzioni di sicurezza dell'automazione e dei dispositivi di sicurezza, deve essere fatta almeno 1 volta all'anno.</p>

Tutti gli interventi di manutenzione, sostituzione, riparazione, aggiornamento, ecc. devono essere scritti nel registro di manutenzione, come richiesto dalla norma europea EN16005, e consegnati al proprietario della porta scorrevole automatica.

Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti, dovranno essere utilizzati ricambi originali.

17.1 SMALTIMENTO DEI PRODOTTI

INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi del Decreto Legislativo N°49 del 14 Marzo 2014

“Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura integra dei componenti essenziali giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno ad uno, oppure 1 a zero per le apparecchiature aventi lato maggiore inferiore a 25cm. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs n. Decreto Legislativo N°49 del 14 Marzo 2014.

REGISTRO DI MANUTENZIONE

PER PORTE PEDONALI AUTOMATICHE IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE E ALLA NORMA EUROPEA EN 16005

Il presente registro di manutenzione contiene i riferimenti tecnici e le registrazioni delle attività di installazione, manutenzione, riparazione, modifica, e dovrà essere reso disponibile per eventuali ispezioni da parte di organismi autorizzati.

DATI TECNICI DELLA PORTA AUTOMATICA E DELL'INSTALLAZIONE

Costruttore / Installatore:	_____	Nome, indirizzo, persona di riferimento
Cliente / Proprietario:	_____	Nome, indirizzo, persona di riferimento
Numero d'ordine:	_____	Numero e data dell'ordine
Modello e descrizione:	_____	Tipologia della porta
Dimensioni e peso:	_____	Dimensioni del vano passaggio, dimensioni e peso delle ante
Numero di serie:	_____	Numero di identificazione univoco della porta
Ubicazione:	_____	Indirizzo di installazione

LISTA DEI COMPONENTI INSTALLATI

Le caratteristiche tecniche e le prestazioni dei sotto elencati componenti sono documentate nei relativi manuali di installazione e/o sull'etichetta posta sul componente stesso.

Automazione:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Motore:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Controllo elettronico:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi di sicurezza:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi di comando:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi vari:	_____	Modello, tipo, numero di serie
Altro:	_____	Modello, tipo, numero di serie

VERBALE DI COLLAUDO				
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto: C = Conforme, NC = Non conforme, NA = Non applicabile.				
Fase	Descrizione	C	NC	NA
1	Verifica della struttura esistente e il fissaggio dell'automazione			
2	Verifica del corretto fissaggio delle ante ai carrelli dell'automazione e regolazione			
3	Verifica che i carrelli non possano uscire dalla guida di scorrimento			
4	Verifica della tensione della cinghia			
5	Verifica dei fincorsa meccanici, e il fissaggio di tutte le viti			
6	Verifica della guida a pavimento			
7	Verifica del vano passaggio conforme ai dati contrattuali			
8	Verifica della distanza fra anta e pavimento			
9	Verifica delle distanze di sicurezza in apertura			
10	Verificato manualmente che le ante scorrono libere senza attriti			
11	Verifica dei collegamenti elettrici dei dispositivi installati			
12	Verifica dell'area di rilevamento dei sensori di apertura e sicurezza			
13	Verifica dei comandi di apertura aggiuntivi (pulsanti, contatti con chiave, ecc.)			
14	Verifica del selettore di funzioni			
15	Verifica del funzionamento con batteria			
16	Verifica della funzione del dispositivo di blocco e dello sblocco manuale			
17	Verifica della velocità di apertura e di chiusura			
18	Consegnato al proprietario la Dichiarazione di conformità			
19	Consegnato al proprietario il Manuale d'uso e manutenzione			
20	Consegnato al proprietario il Registro di manutenzione			
_____ Data		_____ Firma del tecnico		_____ Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

DESCRIZIONE INTERVENTO		
Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile.		
<input type="checkbox"/> Installazione		
<input type="checkbox"/> Avviamento		
<input type="checkbox"/> Regolazione		
<input type="checkbox"/> Manutenzione		
<input type="checkbox"/> Riparazione		
<input type="checkbox"/> Modifica		
_____	_____	_____
Data	Firma del tecnico	Firma del proprietario

**DECLARATION OF INCORPORATION**

Machines Directive 2006/42/EC, Annex II-B



MYONE S.r.l.

Via Abbate Tommaso, 52 - 30020 Quarto d'Altino (VE) - ITALY

Declares that:

The Product: Automation for power operated pedestrian sliding door type **LUCE**

Has been built for installation on pedestrian door and constitutes a machine in accordance with Directive 2006/42/EC.

The manufacturer of the power operated pedestrian door must declare its conformity in accordance with Directive 2006/42/EC (Annex II-A) prior to starting-up the machine.

It complies with the applicable essential safety requirements specified in Annex I, chapter 1 of Directive 2006/42/EC.

It complies with the Electromagnetic Compatibility Directive 2014/30/UE.

It complies with following harmonized standards:

EN 16005 Power operated pedestrian doorsets - Safety in use - Requirements and test methods

(chapters: 4.2, 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, 4.4.1, 4.4.4, 4.4.5, 4.6.1, 4.6.2, 4.6.4, 4.6.7, 4.6.8, 4.7.2.1, 4.7.2.2, 4.7.2.3, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5.3, 5.6, 5.8, 5.10)

EN 60335-2-103 Household and similar electrical appliances - Safety - Part 2: Particular requirements for drives for gates, doors and windows

The technical documentation complies with Annex VII-B to Directive 2006/42/EC.

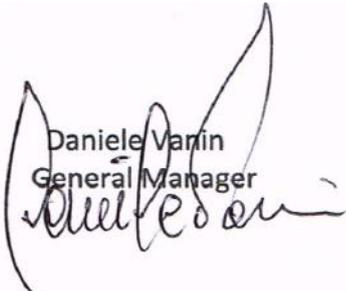
The technical documentation is managed by:

Daniele Vanin with registered offices in Via Abbate Tommaso, 52 - 30020 Quarto d'Altino (VE) - ITALY

A copy of the technical documentation shall be supplied to the competent national authorities following duly motivated request.

Place and date:

Quarto d'Altino, 2018-03-01



Daniele Vanin
General Manager

AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

AUTOMAZIONE PER PORTE SCORREVOLI

Le presenti avvertenze sono parte integrante ed essenziale del prodotto e devono essere consegnate all'utilizzatore.

Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, uso e manutenzione.

È necessario conservare queste istruzioni e trasmetterle ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto.

Questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli.

Questo prodotto non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.

Evitare di operare in prossimità delle cerniere o organi meccanici in movimento.

Non entrare nel raggio di azione della porta motorizzata mentre è in movimento.

Non opporsi al moto della porta motorizzata poiché può causare situazioni di pericolo.

Non permettere ai bambini di giocare o sostare nel raggio di azione della porta motorizzata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini i radiocomandi e/o qualsiasi altro dispositivo di comando, per evitare che la porta motorizzata possa essere azionata involontariamente.

In caso di guasto o di cattivo funzionamento del prodotto, disinserire l'interruttore di alimentazione, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato. Il mancato rispetto di quanto sopra può creare situazioni di pericolo.

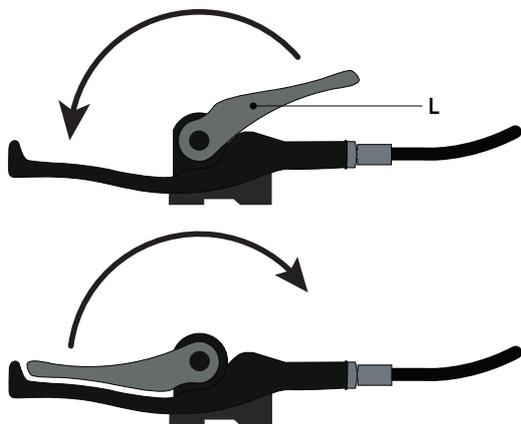
Qualsiasi intervento di pulizia, manutenzione o riparazione, deve essere effettuato da personale qualificato. Per garantire l'efficienza dell'impianto ed il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore facendo effettuare da personale qualificato

la manutenzione periodica della porta motorizzata. In particolare si raccomanda la verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza. Gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione devono essere documentati.

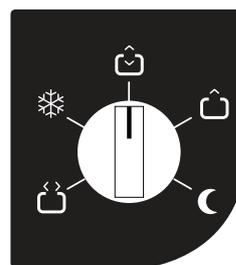
SBLOCCAGGIO MANUALE ELETTRICO

- Nei casi di emergenza, manutenzione o malfunzionamento, tirare la leva L, posizionarla come in figura e spostare le ante manualmente. Per ribloccare, eseguire la manovra contraria.

ATTENZIONE: Eseguire le operazioni di blocco e sblocco ante a motore fermo.



SELETORE DI FUNZIONI



Simbolo	Descrizione
	PORTA APERTA. La porta si apre e rimane aperta.
	PARZIALE La porta si apre parzialmente (impostabile dal 10% al 90% della corsa).
	APERTURA TOTALE BIDIREZIONALE Consente il funzionamento bidirezionale della porta.
	APERTURA TOTALE MONODIREZIONALE Consente il funzionamento monodirezionale dal lato interno/esterno della porta.
	CHIUSURA NOTTURNA La porta si chiude e rimane bloccata (se è presente il blocco) disabilitando i radar.



myone

myone S.r.l - Via T. Abbate, 52 - 30020 Quarto d'Altino (VE) - ITALY Tel. +39 0422 824384 - Fax +39 0422 824384

www.myoneautomation.com